



COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

PROVINCIA DI BRESCIA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2022

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 32 in data 11.04.2023

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL potevano non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste

un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

1.3) Relazione sull'attività

In relazione all'attività svolta nell'anno 2022 si è cercato di rispondere ai bisogni emergenti della nostra gente e di fare rete con le altre istituzioni, per realizzare nuove progettualità che interessano il nostro paese così come il territorio di cui esso fa parte, in particolare quello della Franciacorta.

Entrando nel merito dei temi, che saranno ampiamente affrontati nelle pagine seguenti e dei quali mi limiterò a evidenziare alcuni aspetti, non vi sarà sfuggito l'inizio del cantiere per la realizzazione della “Casa della cultura”. Si tratta di uno dei maggiori progetti che abbiamo avviato e confidiamo che tutto proceda secondo il cronoprogramma affinché nel prossimo autunno/inverno l'opera possa essere inaugurata. Sarà un bellissimo regalo che consegneremo alla nostra comunità, proprio nell'anno in cui Bergamo e Brescia sono capitale italiana della cultura.

Visibili sono anche gli interventi di asfaltatura – che attendevano da tempo – su ampie zone del paese, ora più ordinate e sicure; ovviamente continueremo sulle altre zone che necessitano secondo la pianificazione prevista.

Sul versante delle energie rinnovabili, il municipio sarà energeticamente autonomo grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici uniti a un sistema di accumulo. Su questo tema si stanno approntando altri progetti per potenziare l'efficientamento degli edifici pubblici, così come per la costituzione di una comunità energetica alla quale potranno partecipare cittadini e imprese, con l'obiettivo di produrre e consumare energia sul nostro territorio.

Tutti cogliamo i segnali di un clima mutato e credo che in noi debba crescere una sempre maggiore consapevolezza e sensibilità ecologica. Ciò è necessario per riequilibrare il più possibile il rapporto tra la natura e le esigenze del nostro vivere, in un rapporto sostenibile. Cercheremo quindi di offrire occasioni di informazione, confronto e sensibilizzazione durante il corso del prossimo anno.

Per quanto attiene al Parco delle querce, ora manca solo la realizzazione del chiosco che vedrà la luce il prossimo anno e successivamente della zona dedicata agli amici a 4 zampe. La bellezza di questo spazio comune è evidente e molti sono i cittadini che lo sentono “loro”. Per rafforzare questo legame e valorizzare sempre di più anche la ricchezza botanica presente, sarà possibile “adottare” un albero secondo il regolamento comunale che sarà a breve reso noto.

Anche sul versante sociale e culturale, le iniziative sono state molteplici. Tra queste sottolineo i bandi a favore delle famiglie: il bando scuola, il bando per contributi per le utenze domestiche di luce e

gas, il bando per il sostegno dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione, il bando per i nuovi nati.

Dopo due anni, è ripartita anche la fiera in occasione dei festeggiamenti in onore dei nostri Santi Patroni Tirso ed Emiliano, lo scorso 20 novembre. In una nuova veste, essa ha riscosso molto gradimento ed è stata una vera occasione d'incontro e unità, di cui abbiamo sentito la forza e il calore. Come da tradizione, sono state consegnate anche le borse di studio ai nostri ragazzi particolarmente meritevoli, che tanto ci rendono orgogliosi.

punti che noi vediamo come confine, come separazione. Muri, divisioni, distanze... viste dall'alto si svelano come sovrastrutture create da noi, per scopi che solitamente sono a nostro esclusivo vantaggio. Osservare il mondo dall'alto togliendo queste barriere significa passare dalla visione "del mio" alla prospettiva "del nostro"

L'opera è stata commissionata al giovane artista Mattia Trotta, che "governa e piega i metalli" con una particolare e innovativa tecnica. Essa nasce dall'idea di creare un'immagine unica nel suo genere per il senso del volo che riesce ad esprimere. Una figura che dalla terra si erge verso l'alto affrontando un nemico invisibile. Dietro l'opera ci sono due anni di ricerca e sperimentazione, grazie alla personale e consolidata tecnica dell'artista che gli permette di plasmare la lamiera di acciaio unita a quella della lavorazione del filo di bronzo. Alta complessivamente circa 4,5 m, l'opera sarà composta da 3 parti. Una figura virile in torsione verso l'alto realizzata in filo di bronzo con le ali in acciaio corten battuto, il drappeggio realizzato in lamiera di acciaio corten battuto e saldato, la base con l'inserimento di un elemento in pietra locale a rappresentare la solidità della nostra terra e dei nostri valori.

Questa preziosa opera, dall'alto valore artistico e simbolico, sarà posta nel cuore del nostro paese: inizialmente era stato pensato il Parco delle querce, ma dopo alcuni approfondimenti si è ritenuto preferibile il giardino del municipio – a imperitura memoria di quanto abbiamo perso, per ricordarci quanto sia "caduca" la nostra vita e di come essa sia realmente un dono inestimabile.

Politica economica

A conclusione di questo 2022, possiamo constatare che l'attuale situazione economica generale per famiglie e imprese è senz'altro complicata. Alle ripercussioni dovute alla diffusione della pandemia Covid-19, si è sommata l'invasione militare operata dalla Russia nei confronti della confinante Ucraina, che ha inevitabilmente destabilizzato l'intero scenario economico internazionale provocando un vertiginoso aumento dei prezzi delle materie prime e il blocco di importanti scambi commerciali.

Per far fronte ai forti rincari del costo della vita, l'Amministrazione ha deciso di utilizzare i residui fondi dell'emergenza Covid per finanziare diversi bandi per la scuola e per il sociale, con l'obiettivo di supportare le famiglie che più si trovano in difficoltà a causa degli aumenti tariffari.

Il fortissimo incremento del costo delle bollette ha inoltre colpito anche il nostro Comune: basti pensare che facendo un confronto tra il 2019 e il 2022, la spesa per tutti gli edifici comunali (scuole – Comune – palestre etc. oltre che per l'illuminazione pubblica) è aumentata di oltre 200.000 euro. Tale incremento è stato coperto, oltre che da risorse di bilancio, da un contributo statale di 64.000 euro e dall'utilizzo dei residui fondi Covid per 100.000 euro.

Nonostante ciò, tutti i servizi in essere sono stati sostanzialmente garantiti senza procedere ad alcun taglio: basti pensare al settore del sociale, che prevede interventi per oltre 300.000 euro e quello dell'istruzione, che registra stanziamenti per oltre 500.000 euro, oltre ad aver doverosamente mantenuto invariate, e ciò dal 2014, le aliquote dell'addizionale comunale e dell'IMU.

In merito alla Tassa Rifiuti, le nuove disposizioni imposte da ARERA (Autorità per l'Energia), alle quali il Comune ha dovuto obbligatoriamente adeguarsi, hanno inciso sulla predisposizione del Piano Economico Finanziario, determinando degli incrementi sulla parte fissa dello stesso legata alla superficie tassabile degli immobili. Nonostante questo, l'Amministrazione ha fatto in modo di limitare al massimo gli scostamenti rispetto alle annualità precedenti.

Per favorire la ripresa economica, le istituzioni europee hanno pensato ad un piano pluriennale eccezionale mediante anche contribuzione a fondo perduto, denominato "Next Generation Eu". Anche il Comune di Monticelli Brusati ha beneficiato di tali fondi, sia per gli interventi di sistemazione del territorio e di efficientamento energetico, sia per quelli relativi alla transizione digitale. Sono stati inoltre richiesti ulteriori fondi, per i quali si attendono eventuali decreti di assegnazione.

Pubblica istruzione

L'istruzione è un diritto sancito nella Carta dei Diritti dei bambini, è lo strumento più valido per combattere povertà, emarginazione e sfruttamento. Rappresenta la chiave per conoscere il mondo, dà la possibilità di agire nella società con consapevolezza, per realizzare la propria idea di mondo. Investire nell'istruzione è quindi fondamentale se si vogliono porre le basi per una società equa, attenta ai bisogni di tutti e che superi la logica del profitto come unico bene da perseguire.

Queste sono le idee di fondo che guidano le nostre scelte, quando si parla di diritto allo studio. Scelte che ci portano ad investire ogni anno una cospicua somma del nostro bilancio in tale ambito: quest'anno la cifra si aggira intorno ai 415.639,92 € così destinati:

- | | |
|--|--------------|
| • Fornitura libri di testo scuola Primaria | € 9.000,00 |
| • Fornitura libri di testo scuola Secondaria di 1 grado | € 12.500,00 |
| • Scuola dell'Infanzia contributo in conto retta | € 65.000,00 |
| • Trasporto scolastico | € 50.578,00 |
| • Mensa scolastica | € 89.600,00 |
| • Assistenti ad personam a favore di alunni diversamente abili | € 153.703,14 |
| • Sostegno alla programmazione didattica-educativa della scuola Primaria | € 14.191,00 |
| • Sostegno alla programmazione didattica-educativa della scuola Secondaria | € 9.356,00 |
| • Progetti educativi di approfondimento e ampliamento di aspetti curriculari, Consiglio comunale dei Ragazzi | € 1.241,62 |
| • Proposta teatrale per gli studenti della scuola Secondaria nella ricorrenza della giornata della Memoria: "Le bambine di Terezin" a cura di Faber Teatro in collaborazione con IDRA teatro | € 1.800,00 |
| • Borse di studio per gli alunni meritevoli. | € 8.000,00 |

In occasione dei festeggiamenti dei Santi Patroni, durante il concerto nella sala della Comunità il 19 novembre scorso, si sono consegnate le borse di studio agli studenti meritevoli per i risultati ottenuti lo scorso anno scolastico.

Cultura

In collaborazione con l'Associazione Terra della Franciacorta, Fondazione Cogeme, Teatro Telaio, Associazione Lampedée sono in fase di programmazione gli eventi culturali per il prossimo anno. Nel frattempo, proseguono i lavori per il completamento della Casa della Cultura, dove troveranno sede la biblioteca comunale, la sala lettura, la sala civica, la sala multimediale, l'aula studio, la banda e molto altro. È senza dubbio un investimento importante, ma siamo convinti che ciò porterà numerosi benefici alla nostra comunità.

Qualcuno, in consiglio comunale, ha obiettato che non si sono fatte le dovute valutazioni prima di intraprendere questo progetto. In particolare, non si è valutato, numeri alla mano, quanti utenti potrebbero usufruire della Casa della Cultura.

Questo progetto ambizioso nasce dalla consapevolezza che sia estremamente importante mettere i nostri cittadini, giovani e meno giovani, nelle condizioni di poter usufruire di un luogo accogliente, adeguato e attrezzato, al passo con le esigenze di una società in continua evoluzione. Ciò supera la logica delle percentuali e dei freddi numeri!

Offrire opportunità è la nostra logica.

"Ogni investimento nella cultura è un investimento ben speso anche ai fini della crescita del nostro Paese" (Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica)

Lavori Pubblici e territorio

Buone notizie anche per l'apertura del primo tratto della valle Fontana Bruna, in prossimità della Zona feste: l'intervento è stato realizzato e a giorni verrà ultimato.

Possiamo segnare come completato anche il programma di ripristino del manto stradale di diverse vie, compreso il rifacimento dei marciapiedi in via don Stefano Arici, via San Zenone e Fratta Costa.

Sono ancora in corso, invece, i lavori di sistemazione del tetto della scuola materna, così come la realizzazione dell'impianto dei pannelli fotovoltaici sul municipio.

Tutto quanto previsto sulla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade secondarie è stato in parte realizzato o in fase di realizzazione: mi riferisco alla staccionata in via Belvedere, alla strada da Gaina a Polaveno, alla strada del Castellet, alla strada da via XXVIII Maggio a via Torre e alla staccionata di via Villa, tra le altre.

Capitolo Parco delle Querce: sono state installate le telecamere, mentre per quanto riguarda il chiosco non è stato pubblicato ancora nessun bando per la realizzazione dello stesso in project financing, poiché nel frattempo, in pool con altri 17 comuni, abbiamo aderito al progetto di Regione Lombardia che prevede la possibilità di ottenere finanziamenti a fondo perduto per interventi sul territorio. L'eventuale assegnazione verrà pubblicata non prima della fine anno: speriamo in un esito positivo, viceversa ritorneremo al progetto iniziale.

Diverse altre opere sono state previste per il 2023, come la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra via Villa e via San Zenone, in collaborazione con la provincia: il costo stimato è di 400.000 euro – di cui 270.000 a carico della Provincia stessa –, al fine di migliorare la sicurezza e la viabilità.

In programma anche due campi di padel con relativi spogliatoi, da realizzare vicino al campo da tennis grazie al contributo a fondo perduto della Regione, pari a 85.000 euro.

Purtroppo, per ora, non siamo riusciti a trovare finanziamenti adeguati per la sistemazione del campo sportivo in sabbia: un progetto ambizioso, su cui non ci arrendiamo e per cui porremo la massima attenzione ad eventuali bandi del PNNR.

È stato infine appaltato un intervento straordinario di potatura degli alberi di via Europa e via IV Novembre. Inoltre, a breve sarà pubblicato il bando per la vendita di 4 tombe di famiglia: per chi fosse interessato seguire il sito del Comune o telefonare agli uffici tecnico/anagrafe.

Tante altre cose sono le cose fatte, parte del quotidiano: il risultato finale è sicuramente positivo, e l'impegno di tutti, dipendenti e collaboratori, è stato notevole.

Politiche sociali

Con i fondi dell'UDP di Iseo è stato attuato un bando per le morosità incolpevoli, risorse messe a disposizione delle famiglie che attraversano difficoltà nel far fronte alle spese dell'affitto: ad oggi le domande raccolte nel nostro comune sono 15, oltre rinnovo del Bando B2 destinato ai familiari che si occupano di persone con grave disabilità, rivolto sia ai maggiorenni con un contributo per sostenere le famiglie nel lavoro di cura, sia ai minori con contributi finalizzati a garantire un'assistenza educativa di un operatore o operatrice in percorsi di socializzazione.

L'Amministrazione è intervenuta erogando contributi e/o mettendo a disposizione servizi per persone e/o famiglie in difficoltà: sono stati spesi circa 2.000,00 euro.

È stato attivato il bando per l'assegnazione di contributi da un minimo di 200 ad un massimo di 400 euro sulla spesa sostenuta nei mesi di gennaio 2022 per le utenze domestiche di luce e gas (stanziati fondi per euro 30.000 euro); è altresì stato rinnovato il bando per i nuovi nati nel 2022, con l'assegnazione di contributi in base alle fasce ISEE da un minimo di 150 ad un massimo di 350 euro (in questo caso sono stati stanziati fondi per 11.700 euro).

Continuano le attività del progetto Legami, che come sempre vede protagonisti giovani e adulti diversamente abili e/o vulnerabili, e che viene principalmente svolto al Dosso Badino.

Tra le altre, meritano un appunto gli ultimi due progetti realizzati:

- Il laboratorio di cucina del martedì mattina alla Casa Albergo Baroncina con il coinvolgimento degli ospiti anziani che possono passare una giornata allegra in compagnia degli amici del progetto.
- Le giornate dedicate alla raccolta delle olive per la produzione dell'olio con il prezioso aiuto degli alpini di Monticelli Brusati e della Protezione civile di Ome e Monticelli Brusati.

Sono poi stati erogati fondi alle associazioni che, a vario titolo, operano sul territorio; in particolare sono stati erogati – tra gli altri – un contributo alla LAV, che svolge giornalmente innumerevoli servizi

per i cittadini e la collettività di 17.500 euro, e uno alla nostra Banda Santa Cecilia di 6.000 euro, alla Parrocchia per la riattivazione del circolo anziani (1.000 euro) e per attività mirate ai giovani e adolescenti (1.000 euro)

Continuano quindi le iniziative e attività del Progetto “Monticelli PRO”, a cui partecipano attivamente tutte le agenzie educative del territorio: conclusi con successo tutti i progetti estivi, sono già in via di attivazione nuovi interventi e attività rivolti ai nostri giovani e adolescenti.

Con un impegno di spesa di circa 160.000 euro, è stato assegnato alla Cooperativa Sociale NUOVO IMPEGNO Cooperativa Sociale Srl il servizio di assistenza *ad personam*, di assistenza per il trasporto scolastico e per il servizio pre-scuola attivo presso la primaria.

Dall'inizio del nuovo anno scolastico 2022-2023, è attivo sul nostro territorio un progetto di potenziamento, sostegno e inclusione in ambiente scolastico dei bambini e ragazzi fragili e/o vulnerabili, promosso e finanziato dall'Associazione “La Zebra Onlus”. Il progetto si pone come obiettivo quello di aiutare i bambini e ragazzi che a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche e sociali/famigliari abbisognano di un sostegno e supporto da parte di operatori specializzati, sia durante l'orario scolastico che nel centro doposcuola all'uopo organizzato.

Anche per l'anno scolastico 2022-2023, l'Amministrazione comunale ha inoltre aderito alla misura Nidi Gratis di Regione Lombardia con la stipula di una nuova convenzione con il nostro Asilo Nido Il Pulcino, misura che consente ai nuclei famigliari che ne abbiano i requisiti di azzerare la retta per la frequenza al nido dei loro figli. Sono confermati i contributi comunali per le famiglie con figli frequentanti il nido secondo le fasce di reddito deliberate nella stessa convenzione.

Commercio ed Edilizia Privata

Nell'anno 2022 è stato costituito – e attualmente riconosciuto dalla Regione – “Borghi di Franciacorta”, distretto del commercio di cui Monticelli fa parte con i comuni di Ome, Passirano, Cortefranca e Provaglio d'Iseo, che sarà il capofila.

In tema di edilizia privata, le principali novità riguardano le definizioni degli interventi stabiliti da normative nazionali, anche per delimitare adeguatamente l'ambito operativo dei vari “bonus” fiscali. I necessari procedimenti per ottenere le autorizzazioni o per fare le segnalazioni (o comunicazioni) sono già compresi e aggiornati nello sportello telematico facente capo alla Comunità Montana del Sebino.

La normativa nazionale stabilisce tuttavia che, per determinati interventi, il procedimento autorizzativo possa variare per la presenza di vincoli e/o di disposizioni particolari a livello locale: conseguentemente, si deve porre attenzione alle norme vigenti nel Comune di Monticelli Brusati e alla presenza di vincoli vari (riportati nelle tavole grafiche del PGT – Piano di Governo del Territorio) per non incorrere in sanzioni oppure in denunce.

Si ritiene opportuno segnalare che l'utilizzo del portale telematico è già rilevante al fine del procedimento, ma diventerà essenziale nei prossimi mesi, e pertanto tutti noi dovremo abituarci ad utilizzarlo e dotarci degli strumenti idonei per accedere a tale portale, ovvero SPID o – meglio ancora – CIE (carta di identità elettronica), viste le ultime difficoltà con la CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Attualmente, a fronte di oltre 260 pratiche edilizie, si sono registrate più di 490 trasmissioni di documenti edilizi attraverso lo sportello telematico.

Per quanto riguarda l'urbanistica, si è invece concluso l'iter del progetto di ampliamento degli edifici produttivi della ditta OPS, con l'approvazione nel consiglio comunale del 30/11/2022: un progetto che ha richiesto una procedura di SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), per la variante al PGT, consistente essenzialmente nella possibilità di trasportare della capacità costruttiva (superficie coperta e volumetria) da un lotto limitrofo a quello dove attualmente insistono i capannoni della ditta. Il progetto di delocalizzazione dell'attività economica di rivendita di materiali edili, mediante procedura di SUAP in variante al PGT, da parte della ditta COMEDIL è invece giunto favorevolmente alla conclusione della fase di Valutazione Ambientale Strategica. Dopo aver raccolto i pareri dei vari enti e soprattutto della Provincia di Brescia, il progetto potrà essere posto all'attenzione del Consiglio Comunale per le opportune valutazioni.

Attività Sportive

per quanto riguarda lo sport, come sempre, pieno di successi e traguardi raggiunti. Proprio a tal proposito in questa uscita vorrei porre in evidenza il nostro concittadino Daniel Raggi, laureatosi

campione italiano 2022 di automobilismo su strada nella categoria Formula Driver del Trofeo Italia Unicef Msp.

Nell'anno in chiusura segnalo che sono stati confermati i contributi in favore delle società sportive locali, con l'obiettivo di calmierare le rette alle famiglie ed è stato mantenuto il medesimo piano tariffario orario per l'utilizzo delle palestre comunali. Non risulta invece ancora avviato il progetto di rifacimento del manto del campo sportivo di Villa a causa dell'incremento esponenziale dei costi di realizzazione dell'opera. Per il 2023, oltre all'impegno per realizzare questo progetto, si sta valutando la possibilità di sfruttare un bando regionale per la realizzazione di 1 o 2 campi da padel nei pressi dell'attuale campo da tennis.

Ricordo le attività sportive presenti nel nostro paese: calcio, volley, mountain bike, mini basket, karate, yoga, biodanza e ginnastica artistica. Segnalo inoltre che prosegue il Progetto PRO, il quale coinvolge tante realtà del territorio in favore degli adolescenti. Con il nuovo anno verranno pubblicizzate le varie iniziative proposte.

1.4) Il rendiconto 2022

Anche il bilancio 2022, seppur in misura più contenuta rispetto alle annualità 2020 e 2021, è stato influenzato dall'emergenza sanitaria COVID-19 sia per quanto riguarda le entrate, sia relativamente alle uscite,

I fondi attribuiti nel corso del 2020 e del 2021 per fronteggiare le conseguenze della pandemia, non impiegati e confluiti in avanzo vincolato 2021, sono stati applicati al bilancio 2022 per finanziare interventi in favore delle famiglie e dei giovani oltre che a supporto delle imprese maggiormente colpite delle restrizioni conseguenti all'emergenza.

Nel corso del 2022 si sono poi susseguiti una serie di interventi normativi finalizzati a supportare gli enti nella gestione dei rincari dei costi dell'energia. In particolare, con l'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, l'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, l'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, l'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022 e l'art. 2, D.L. 179/2022, sono stati assegnati ai comuni contributi straordinari per garantire la CONTINUITA' DEI SERVIZI.

Sempre a tal fine, è stata anche data la possibilità ai comuni, di utilizzare l'avanzo accantonato del cosiddetto "fondone" per coprire i predetti maggiori costi.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 16.03.2022. La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 19 in data 16.03.2022.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione e al Peg attraverso i seguenti atti:

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

DATA	N.	Oggetto
12/05/2022	11	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
27/06/2022	15	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024, APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 E MODIFICA DEL PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI E FORNITURE DI SERVIZI 2022/2023.
28/07/2022	18	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2022/2024 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2022/2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E MODIFICA PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2022-2023.
29/09/2022	22	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024, APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024.
30/11/2022	28	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024, APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024.

VARIAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

DATA	N.	Oggetto
12/05/2022	38	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
31/05/2022	48	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
27/06/2022	58	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
27/06/2022	59	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
28/07/2022	69	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
28/07/2022	70	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
04/08/2022	71	VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - (ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL).
04/08/2022	72	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
04/08/2022	73	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
29/09/2022	86	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
29/09/2022	87	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
20/10/2022	92	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
20/10/2022	93	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
30/11/2022	120	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000) E MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022-2024.
30/11/2022	121	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
13/12/2022	126	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.

VARIAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DATA	N.	Oggetto
------	----	---------

10/06/2022	129	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/00)
30/12/2022	427	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000) E VARIAZIONI DI ESIGIBILITA' DELLA SPESA PER STANZIAMENTI CORRELATI AI CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT.E-BIS), D.LGS. N. 267/2000).

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	CONSIGLIO COMUNALE	7	27/05/2020	
CANONE UNICO	GIUNTA COMUNALE	44	13/05/2021	
CANONE UNICO MERCATO	GIUNTA COMUNALE	45	13/05/2021	
Tariffe TARI	CONSIGLIO COMUNALE	9	12/05/2022	
Addizionale IRPEF	CONSIGLIO COMUNALE	27	25/07/2014	Confermata in sede di bilancio 2022-2024
Tariffe altri servizi	GIUNTA COMUNALE	7	23/02/2022	

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.369.822,03 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.827.293,03
RISCOSSIONI	(+)	1.165.579,40	3.784.260,98	4.949.840,38
PAGAMENTI	(-)	1.114.440,54	4.138.285,41	5.252.725,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.524.407,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.524.407,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	552.449,29	731.252,91	1.283.702,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	86.869,07	622.566,88	709.435,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			56.015,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			672.835,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.369.822,03
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/22 ⁽⁴⁾				452.843,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				89.480,00
Altri accantonamenti				62.884,65
Totale parte accantonata (B)				605.207,75
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				244.542,83
Vincoli derivanti da trasferimenti				12.969,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				257.512,35
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti				27.529,56
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				479.572,37
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	873.791,01
Totale accertamenti di competenza	+	4.515.513,89
Totale impegni di competenza	-	4.760.852,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	728.851,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 100.399,07

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	89.783,55
Minori residui attivi riaccertati	-	11.429,46
Minori residui passivi riaccertati	+	7.479,03
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	85.833,12

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 100.399,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	85.833,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	729.243,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	655.144,66
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	=	1.369.822,03

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione	844.814,87	964.936,65	1.545.334,36	1.384.387,98	1.369.822,03
di cui parte accantonata	391.982,39	415.019,24	471.021,66	598.721,77	605.207,75
di cui parte vincolata	32.672,88	90.033,39	394.022,61	275.814,92	257.512,35
di cui parte destinata	69.864,80	93.169,93	75.362,93	91.731,81	27.529,56
di cui parte disponibile	350.294,80	366.714,09	604.927,16	418.119,48	479.572,37

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	50.524,77	4.342,11	54.866,88
Fondo rinnovi contrattuali	9.992,81	- 7.481,60	2.511,21
Fondo indennità fine mandato del sindaco	1.323,66	- 54,70	1.268,96
Fondo contenzioso	10.000,00		10.000,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 605.207,75 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo/rettifiche accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12	Accantonamento a consuntivo
	a	b	c	d= a-b+c	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	443.207,94		54.866,88	498.074,82	452.843,10
Fondo indennità di fine mandato	2.703,80		1.268,96	3.972,76	4.027,46
Fondo rischi contenzioso	41.746,37		10.000,00	51.746,37	89.480,00
Fondo rinnovi contrattuali	14.780,31	14.780,31	2.511,21	2.511,21	6.800,00
Fondo rischi (pas. Potenziali)	34.067,28	8.938,87		25.128,41	14.112,54
Fondo per oneri diversi	62.216,07	4.932,19			37.944,65
Totale	598.721,77	28.651,37	68.647,05	581.433,57	605.207,75

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;

Il metodo di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice fra totale incassato e il totale accertato assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n.18/2020.

Nei prospetti seguenti sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' –
RENDICONTO 2022**

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2022	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare	Importo effettivo accantonato a FCDE
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10101.16.0015	271.424,33	5,00		13.571,22
TARI	10101.51.0029	284.008,04	80,27	199.675,36	227.965,54
T.O.S.A.P.	10101.52.0030	4.852,18	84,61	3.366,61	4.105,58
IMP. COM. SULLA PUBBLICITA'	10101.53.0006	13.346,00	95,78	11.968,36	12.782,80
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	30100.02.0404	3,48	25,00	0,87	0,87
CONC. SPESE TRASPORTO ALUNNI	30100.02.0438	1.602,50	100,00	1.404,47	1.602,50
CONCORSO SPESE MENSA SCOL.	30100.02.0439	1.830,30	25,87	473,46	473,46
INTROITI . SERV.PRESCUOLA	30100.02.0440	140,00	100,00	133,71	140,00
RIMBORSO . LIBRI DI TESTO	30100.02.0445	65,39	100,00	65,39	65,39
INTROITI SERVIZIO DOPOSCUOLA	30100.02.0446	266,00	87,97	234,00	234,00
RIMBORSO FREQUENZE CSE	30100.02.0525	1.040,60	89,76	794,52	934,04
CONC. SPESE TELESOCORSO	30100.02.0531	732,00	50,00	366,00	366,00
CONC. SPESE . PASTI A DOMICILIO	30100.02.0533	3.535,10	18,81	595,65	664,93
RIMBORSO SPESE SFA	30100.02.0538	2.239,02	83,23	1.863,53	1.863,53
FITTI REALI DI FABBRICATI	30100.03.0586	2.870,23	29,05	793,12	833,89
CANONI DI POLIZIA IDRAULICA	30100.03.0650	10.877,28	42,01	4.569,42	4.569,42
CANONE UNICO PATRIMONIALE	30100.03.0700	4.834,00	92,63	4.477,89	4.477,89
CANONE UNICO MERCATO	30100.03.0701	2.343,00	69,38		1.625,57
SANZIONI CDS DA FAMIGLIE	30200.02.0427	160.095,80	97,33	151.135,54	155.815,28
SANZIONI VARIE FAMIGLIE	30200.02.0430	4.143,64	85,39	3.538,42	3.538,42
SANZIONI VIOLAZIONE CDS DITTE	30200.03.0428	2.861,49	79,28	2.251,18	2.268,67
RECUPERI VARI	30500.02.0733	13.726,48	89,72	12.314,85	12.315,34
CONC. SPESE DI RICOVERO	30500.02.0742	1.402,00	100,00	1.300,32	1.402,00
REC. RISCALD., SP. ENER.EDIFICI C	30500.99.0587	4.082,48	30,05	1.199,17	1.226,76
TOTALE				402.521,84	452.843,10

Fissato in €. 452.843,10 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	+	443.207,94
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022 (previsioni definitive)	+	54.866,88
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2022 (1+2+3)	+	498.074,82
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2022*	-	452.843,10
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	45.231,72

* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2022 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

** La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2022. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

*** Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

Note: Si è proceduto ad accantonamenti superiori riguardo ai residui della Tassa Rifiuti per i quali restano comunque delle fasce di mancate riscossioni più alte rispetto all'importo minimo del fondo accantonabile e in riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF che viene accertata per competenza e per la quale quindi non si è ancora concluso l'incasso relativo 2022. Comunque, in generale, per tutti i residui mantenuti nel conto del bilancio, provenienti

da annualità precedenti al 2018, si è proceduto ad un accantonamento totale dell'fcde. Non sono state accantonate somme per entrate per le quali il calcolo del fondo a norma di legge produceva un valore negativo e per quanto riguarda il Canone Unico Mercato, non essendoci uno storico delle riscossioni a residuo, è stata accantonata una percentuale in linea con quella di TOSAP. Le procedure di riscossione coattiva sono già state attivate per alcune annualità. Per le altre, verranno attivate nel rispetto dei tempi di legge.

B) Fondo rischi per contenzioso in essere al 31/12/2022

Il principio concernente la contabilità finanziaria al paragrafo 5.2 punto h) (allegato 4.2 del D.lgs 118/2011) prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese - in attesa degli esiti del giudizio - si è in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa;

In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare, nel risultato di amministrazione, le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza.

Ai fini dell'accantonamento 2022 i responsabili di area hanno proceduto ad una ricognizione del contenzioso in essere richiedendo ai legali, incaricati di seguire le diverse cause in corso, di fornire le necessarie informazioni per l'eventuale quantificazione di tale fondo.

Per quanto sopra, in merito ai due contenziosi in essere alla data del 31/12/2022 si è proceduto nel seguente modo:

- Si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, relativamente al contenzioso formatosi nel 2017 (rg. 2826/17) - essendo stato valutato come "possibile" il rischio di soccombenza - accantonare la somma di €. 82.080,00 corrispondente al 40% di quanto inserito nelle ultime stime del Perito incaricato dal tribunale, considerate anche eventuali spese legali di soccombenza. La quantificazione della percentuale tiene del fatto che sono state citate a comparire anche la compagnia assicurativa che copre il Comune per la responsabilità civile e la compagnia che copre il gestore del servizio idrico integrato, e le stesse si sono costituite in giudizio.
- Per quanto riguarda il contenzioso aperto nel corso del 2021 (TAR BRESCIA 965/21), il rischio di soccombenza è stato valutato come "possibile". Un'eventuale richiesta di pagamento delle spese legali della controparte risulta coperta da un accantonamento di €.7.400,00 complessivi;

C) Fondo indennità di fine mandato del Sindaco;

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.268,96 in sede di bilancio di previsione, aumentato a consuntivo di €.54,70 che si somma a di €. 2.703,80 già accantonati nel risultato di amministrazione del 2021. L'accantonamento complessivo nel risultato di amministrazione 2022, ammonta quindi a €. 4.027,46.

D) Fondo rinnovi contrattuali

A seguito del rinnovo del CCNL degli enti locali, sottoscritto nel 2022, l'ente ha corrisposto ai propri dipendenti, gli arretrati relativi alle annualità 2019, 2020, 2021. Nel 2022, sono stati messi a regime i nuovi stipendi. Nel corso del 2022 pertanto, sono stati applicati a bilancio €. 14.780,31. In attesa del rinnovo del contratto di dipendenti e segretari comunali, tra i fondi dell'avanzo del rendiconto 2022, sono stati accantonati €. 6.800,00.

E) Fondo perdite società partecipate

L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 impone che *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.”*

Tra i risultati d'esercizio delle società partecipate dall'ente, in riferimento all'annualità 2021, non rilevano perdite. La perdita registrata nel 2020 dalla società SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA, nella quale l'ente detiene una partecipazione dello 0,01% non ha determinato alcun accantonamento per l'ente in quanto la stessa è stata immediatamente ripianata con le riserve del patrimonio netto.

F) Fondo rischi per passività potenziali e fondo oneri diversi

Al 31 dicembre 2022 si registrano le seguenti passività potenziali e oneri futuri:

- €. 4.084,01: corrispettivo per attività di accertamento da liquidare solo in occasione dell'eventuale incasso delle somme accertate;
- €. 593,85: stralcio di un debito in assenza dei presupposti di liquidabilità (rimborso tributo ad un contribuente moroso);
- €. 36.073,72: per fatture non emesse;
- €. 9.225,49: per accantonamenti oneri ed IRAP diritti di rogito;
- €. 209,19: rimborso per eventuale restituzione anticipazione spese referendum
- €. 1.870,93 per rimborso di tributi non di competenza e TEFA per agevolazioni tari UND anno 2022

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a €. 257.512,35. Per la determinazione delle stesse si è proceduto anche ad una precompilazione della certificazione dei fondi covid. Le quote sono così composte:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
40300.01.0878	CONT. PERMESSO DI COSTRUIRE	06012.05.0599	RIMB. CONTR. COSTRUIRE A FAMIGLIE			56.783,44					56.783,44	56.783,44
		05022.03.0530	FONDO EDIFICI DI CULTO			909,00		909,00			0,00	0,00
		10052.02.0534	COP. FPV SIST. STR. RETE VIARIA			8.615,05		8.615,05			0,00	0,00
		10052.02.0583	COP. FPV. INTERV. SULLA RETE VIARIA	21.193,94	21.193,94	19.014,74		19.014,74			0,00	0,00
		04012.02.0426	COP. FPV. MAN. STR. SC. MATERNA							694,90	694,90	694,90
		08022.02.082	COP. FPV. SOMME A DISP. PARCO QUER.							5.815,76	5.815,76	5.815,76
		05022.02.0534	COP. FPV SIST. EX ASILO							4.542,84	4.542,84	4.542,84
	CONT. PERM. DI COSTR. - B.A.	10052.02.0537	MANUTENZIONE STRAORD. RETE VIARIA	4.481,15	4.481,15	4.717,80		4.481,15			4.717,80	4.717,80
40400.02.0754	ALIENAZIONE AREE E FABBRICATI	01111.01.0174	COP. FPV. F.O. TRATT. ACCES. PERS.	48.793,19							0,00	48.793,19
10101.06.0005	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	10051.03.0329	MANUTENZIONE ORD. STRADE	1.834,18	1.834,18	1.448,89		1.834,18			1.448,89	1.448,89
30200.02.0430	SANZIONI CDS FAMIGLIE	10051.03.0333	SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE			7.213,90		7.213,90			0,00	0,00
		03011.04.0224	SERV. CONGOCIATI DI POLIZIA LOCALE			5.380,88		5.380,88			0,00	0,00
30200.03.0429	SANZIONI CDS DITTE	10051.03.0329	MANUTENZIONE ORD. STRADE			4.841,48		4.841,48			0,00	0,00
30500.99.0721	FONDO INNOVAZIONE	01052.02.0512	HARDWARE			1.227,90		1.227,90			0,00	0,00
		01052.02.0512	HARDWARE	120,93	120,93	1.637,09		1.637,09			7.566,38	7.566,38
20101.01.0227	F.DO art. 106 DL 104+ art. 39 DL 34/2020	06021.03.0502	PREST. SERV. POLITICHE GIOVANI	113.177,63	113.177,63	120,93		120,93			0,00	0,00
		06021.04.0512	CONTR. A FAMIG. PER ATT. ESTIVE RAIG.	12.000,00	12.000,00			12.000,00			0,00	0,00
		04071.04.0267	CONTR. A FAMIG. PER SERVIZI SCOLAST.	8.487,33	8.487,33			8.487,33			0,00	0,00
		04061.03.0258	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	24.052,41	24.052,41			24.052,41			0,00	0,00
		12051.04.0426	FONDO SOSTEGNO FAMIGLIE	4.680,00	4.680,00			4.680,00			0,00	0,00
		13071.03.0368	ACQ. DI BENI PER EMERGENZA COVID	8.924,32	8.924,32			8.924,32			0,00	0,00
20101.01.0227	RISTORO TOSAP	12051.04.0426	FONDO SOSTEGNO FAMIGLIE	235,55	235,55			235,55			0,00	0,00
						2.418,20		2.418,20			0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				348.982,63	199.187,44	121.774,75	95.225,19	42.042,86	0,00	11.053,50	194.747,64	244.542,83
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
40300.01.0900	CONTR. STATO INV. RETE VIARIA	10052.02.0537	MANUTENZIONE STRAORD. RETE VIARIA			10.000,00		10.000,00			-	-
40300.01.0904	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP. B19I21001850005 - TRASF. MINIST. EFFICIENT. ENERGETICO SC. SEC. 1 ^a	04022.02.0533	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP. B19I21001850005 - COP. FPV. MANUT. STRAORD. SC. SECOND. 1 ^a							0,01	0,01	0,01
20101.02.0221	TRASF. REG. PER INTERV. DI DIGITALIZ.			572,20							-	572,20
20101.02.0209	CONTRIB. REG. SQUAD. ALLOGGI COM.	12061.04.0446	CONTRIBUTO SQUAD. ALLOGGI COMUNALI	1.922,55	1.922,55			1.922,55			-	-
20101.02.0202	CONTRIBUTO REGIONALE PER NIDI GRATIS	12011.04.0412	TRASFERIMENTI CONTO RETTE NIDO			8.646,78		8.646,78			-	-
20101.01.0228	FONDO ZONE ROSSE ART. 112 DL 34	01041.04.0132	AGEVOLAZIONI TARI UNO	5.875,08	5.875,08			5.875,08		1.500,00	-	1.500,00
		01041.04.0134	TRASF. A PROV. TEFA AGEV. TARI	293,75	293,75			293,75			-	-
20101.01.0226	TRAS. COR. CORONAV. (AUMENT.)	12051.04.0426	FONDO SOSTEGNO FAMIGLIE	12.405,67	12.405,67			12.405,67			-	-
20101.01.0112	TRAS. STAT. CENTRI ESTIVI	12051.04.0426	FONDO SOSTEGNO FAMIGLIE	1.130,91	1.130,91			1.130,91			-	-
20101.01.0226	FONDO STRAORDINARIO PL	06021.04.0512	CONTR. A FAMIG. PER ATT. ESTIVE RAIG.			4.997,67		4.997,67			-	-
		01111.01.0170	COMPENSO PER IL LAVORO STRAORD.	998,35	109,07			100,05			9,02	898,30
		03011.01.0201	ONERI PREV. E ASSIST. PL	23,81	23,81			23,81			-	-
		03011.02.0214	IRAP PL	8,50	8,50			8,50			-	-
20101.01.0236	TRASF. PER CONTINUITA' SERVIZI	10051.03.0332	SP. PER IL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUM.			47.654,50		47.654,50			0,00	0,00
		04021.03.0242	FUNZIONAMENTO SC. ELEMENTARE			26.640,07		26.640,07			-	-
40300.01.0897	CONTRIBUTO REGIONALE PER COOPF-R	10052.02.0537	MANUT. STRAORDINARIA RETE VIARIA	29,53							-	29,53

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(f)-(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(f)-(g)
40200.01.0895	CONTRIBUTO REG. PER SCUOLA - R	04022.02.0510	MANUT. STRAORDIN. SC. PRIMARIA	272,00							-	272,00
20101.02.0196	CONTRIBUTO REG. 0-6	04011.04.0227	CONTRIBUTI ALLA SC. MATERNA 0-6	0,01	0,01						-	0,00
20101.02.0196	TRASF. REG. SETTORE SOCIALE	12051.04.0449	TRASF. ALLE FAM. SP DI TRASF. DISABILI			17.208,53	17.208,54		-		-	-
		04061.03.0259	ASSIST. AD PERSONAM SC. SEC. 2°			3.956,50	3.956,50					-
		12021.04.0431	INTERVENTI A CARATTERE SOCIO-ASSIST.			21.240,48	17.059,57				4.180,91	4.180,91
20101.01.0222	TRASFERIMENTI PER 5 PER MILLE	12021.04.0431	INTERVENTI A CARATTERE SOCIO-ASSIST.			2.073,62	2.073,62				-	-
40200.01.0795	TRASF. STATALE NEL SET. CULTURALE	05032.02.0527	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA			4.366,09	4.366,09				-	-
40200.01.0896	C/REGIONALE PER RIGENERAZ. URBANA	05032.02.0534	SISTEMAZIONE EX ASILO			6.587,96	6.587,96				0,00	0,00
		05032.02.0533	COP. PPV. SIST. EX ASILO			123.106,84	123.106,84	123.106,84			-	-
40200.03.0899	CONTR. PRIVATI REALIZZ. OPERA MON.	05032.02.0537	COP. PPV. REALIZZ. OPERA MONUM.			4.500,00		4.500,00			-	-
30300.02.0743	RIMBORSO SPESE ELETTORALI	01071.09.0171	RIMB. SOMME ANTICIP. CONSULT. Elett.	3.299,98	3.299,98		3.299,98				-	-
		01071.01.0153	COMP. LAV. STRAORDINARIO ELETTOR.			3.395,88	3.395,88				-	-
		01071.01.0156	CONTR. PREVID. SU LAV. STR. Elett.			808,22	808,22				-	-
		01071.02.0169	IRAP SU COMP. LAV. STRAORD. Elett.			288,58	288,58				-	-
		01071.03.0163	SPESE PER CONSULT. ELETTORALI			11.684,20	11.684,20				-	-
		01071.03.0158	ACQUISTO DI BENI PER CONSULT. Elett.			2.447,59	650,26				1.797,33	1.797,33
20101.01.0232	TRASF. FINANZ. AUT. IND. AMM.	01011.03.0014	INDENNITA' SINDACO, ASSES. CONS.			9.815,80	5.852,70				3.963,10	3.963,10
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				26.832,29	25.069,28	311.419,31	198.931,39	127.606,84	-1.500,00	0,01	9.950,37	13.213,38

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi vincolati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti da finanziamenti												
60300.01.1123	MUTUO PER RISTRUT. EX ASILO	05022.02.0532	SISTEMAZIONE EX ASILO			244.182,04	244.182,04				0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (i/3)				0,00	0,00	244.182,04	244.182,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (i/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (i/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (i)=(1+4)/2+(3+4+5)				275.814,92	224.256,72	677.376,10	538.338,62	169.649,70	-1.500,00	11.063,51	204.698,01	257.756,21
Accantonamenti												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												343,86
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												343,86
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m)=(m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)												243,86
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1)=(1-m/1)												184.747,64
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2)=(2-m/2)												9.706,51
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3)=(3-m/3)												0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4)=(4-m/4)												0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5)=(5-m/5)												0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n)=(n/1+n/2+n/3+n/4+n/5)												204.454,15

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a €. 27.529,56 e derivano dalle economie negli interventi di spesa in conto capitale finanziati con entrate in c/capitale. Sono rappresentate dalle seguenti:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
40200.03.0880	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD				8.675,67				8.675,67
		10052.02.0537	SISTEM. STRAORD. RETE VIARIA		11.736,33	110,12	11.626,21		0,00
		04012.02.0427	COP. FPV. MANUTENZIONE STR. SCUOLA MATERNA			-2.372,76			2.372,76
		10052.02.0537	SISTEM. STRARODINARIA RETE VIARIA	4.406,90		4.406,90			0,00
		10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	5.483,99			5.483,99		0,00
40400.02.0754	ALIENAZIONE AREE E FABBRICATI	10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	19.445,11			19.445,11		0,00
40500.01.0881	CONTR. PEREQUATIVI L.R. 12/2005	04022.02.0532	COP. FPV. MANUT. STRAORDINARIA DELLA SC. MEDIA			-608,94			608,94
					1.340,22				1.340,22
		10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	17.457,79			17.457,79		0,00
		10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	3.189,43			3.189,43		0,00
		03022.02.0512	COP. FPV. ATTREZZ. E INSTAL. VIDEOSORVEGLIANZA			-0,01			0,01
		04012.02.0427	COP. FPV. MANUTENZIONE STR. SCUOLA MATERNA			-1.121,12			1.121,12
		04022.02.0532	COP. FPV. MANUT. STRAORDINARIA DELLA SC. MEDIA			-2.037,06			2.037,06
50100.01.0901	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI				585,14				585,14
		09022.02.0582	INTERVENTI SU PARCO DELLE QUERCE		604,00	604,00			0,00
		10052.02.0537	SISTEM. STRARODINARIA RETE VIARIA		585,60	585,60			0,00
		10052.02.0537	SISTEM. STRARODINARIA RETE VIARIA		470,71	470,71			0,00
		10052.02.0576	INTERVENTI SU IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE		1.830,00	1.830,00			0,00
		10052.02.0576	INTERVENTI SU IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE		349,65	349,65			0,00
40200.01.0854	CONTR. COM. OME PER ISOLA ECOLOG.	10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	0,01			0,01		0,00
30500.01.0745	INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI				0,00				0,00
		01052.02.0511	ACQUISTO DI IMPIANTI E MACCHINARI		2.049,60	2.049,60			0,00
		05022.02.0536	REALIZZAZIONE OPERA MONUMENTALE		33.011,40		33.011,40		0,00
		04012.02.0427	COP. FPV. MANUTENZIONE STR. SCUOLA MATERNA			-1.745,78			1.745,78
		10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	15.916,30		5.957,93	9.958,37		0,00
30200.02.0431	SANZIONI VARIE A CARICO FAM. N.R.	10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	16.114,52			16.114,52		0,00
					5.000,00				5.000,00
40200.01.0897	C REGIONALE PER INVESTIMENTI	10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	9.717,76		2.496,50	7.221,26		0,00
		01052.02.0517	COP. FPV. MANUTENZ. STRAORDIN. IMMOBILI	4.558,10		4.558,10			0,00
								-3.842,86	3.842,86
Totale				96.289,91	66.238,32	15.333,44	123.508,09	-3.842,86	27.529,56
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					27.529,56

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza e la Verifica degli equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio

Il DM 1° agosto 2019 ha introdotto a livello della competenza lo stesso concetto di risultato di amministrazione “sostanziale” (e non più solamente formale) che l’armonizzazione nel 2015 aveva codificato a livello di risultato complessivo della gestione. Nella determinazione dell’avanzo o disavanzo di amministrazione, non è tanto importante il dato evidenziato dell’avanzo totale, quanto piuttosto il dato delle risorse che effettivamente rimangono disponibili una volta garantiti tutti gli accantonamenti ed i vincoli di destinazione delle risorse stesse.

Allo stesso modo bisogna ragionare a livello di competenza, perché il risultato “formale” che si ottiene sommando tutti gli accertamenti e gli impegni, l’avanzo/disavanzo ed il FPV di entrata e di spesa (oggi corrispondente al risultato di competenza del prospetto all. a) al rendiconto) deve essere depurato anche degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza e delle variazioni che vengono disposte a rendiconto sugli accantonamenti stessi.

Nel nuovo prospetto degli equilibri a rendiconto, infatti, i saldi da calcolare sono almeno tre:

- risultato di competenza, che esprime il “classico” saldo tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata e FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al bilancio. Esso corrisponde alla lettera A) del risultato di amministrazione, ed equivale al vecchio equilibrio di bilancio, fatta eccezione per il fondo anticipazione di liquidità, che ancorché non impegnato viene portato in detrazione del saldo;
- equilibri di bilancio: esprime il risultato della gestione considerando anche il peso delle quote accantonate e vincolate generate dalla competenza;
- equilibri complessivi: svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet si è espressa nella seduta del 11 dicembre 2019, affermando come il dato che rilevi sia il risultato di competenza e che gli enti locali devono tendere a garantire equilibri di bilancio non negativi.

Pertanto è necessario garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Pur non essendo previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto un eventuale disequilibrio deve attentamente far riflettere l’ente sulle motivazioni, così da attivare tutte le azioni correttive ritenute necessarie.

Fulcro dei nuovi equilibri di bilancio sono i prospetti a.1), a.2) e a.3) allegati al risultato di amministrazione, dettagliati poc’anzi, i quali assolvono ad una duplice funzione:

a) da un lato quantificare le quote accantonate, vincolate e destinate da iscrivere nel risultato di amministrazione dell’esercizio;

b) dall’altro quantificare le voci da inserire nel prospetto degli equilibri di bilancio.

Lo scopo è quello di tracciare e rendere “oggettivo” tale calcolo, evitando al massimo la discrezionalità che fino ad oggi ha spesso caratterizzato la scomposizione del risultato di amministrazione.

Di seguito si riportano gli equilibri di bilancio 2022

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	46.892,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.249.104,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.951.723,82 211.789,83
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	56.015,87
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	141.576,77 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		146.679,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	222.553,97 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	41.698,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		327.535,63
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	23.415,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	131.899,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		172.220,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	11.722,02
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		160.498,88

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	506.689,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	826.898,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	613.459,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	41.698,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.014.601,80
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	672.835,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		301.308,62
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	72.554,75
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		228.753,87
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		228.753,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		628.844,25
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	23.415,33
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	204.454,15
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		400.974,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	11.722,02
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		389.252,75

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		327.535,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	10.764,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	23.415,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	11.722,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	18.712,75
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		262.921,39

In merito ai prospetti a.2) e a.3) allegati di cui si è detto sopra, il principio contabile prevede che, nel caso in cui una stessa entrata finanzi più capitoli di spesa, il prospetto da allegare al consuntivo deve riportare in via cumulativa tutti gli importi riferiti ad un unico oggetto di spesa. Tali importi devono essere poi dettagliati nella relazione sulla gestione. Il dettaglio degli allegati a2) e a3) è stato riportato nella sezione del presente documento relativa ai fondi di bilancio (accantonati, vincolati e destinati).

3.2) Applicazione e utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.384.387,98. Con variazioni al bilancio sono state applicate quote di avanzo per €. 729.243,32 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
CC 10 12/05/2022	4.307,40	48.644,80	91.731,81	100.000,00	244.684,01
CC 15 27/06/2022		30.000,00			30.000,00
CC 18 28/07/2022		113.834,18			113.834,18
CC 22 29/09/2022	496,02			119.603,42	120.099,44
CC 28 30/11/2022	23.847,95	31.777,74		165.000,00	220.625,69
TOTALE AVANZO APPLICATO					729.243,32
AVANZO 2021					1.384.387,98
RESIDUO					655.144,66

Le quote di avanzo vincolato e destinato applicate al bilancio di amministrazione 2022 risultano dettagliate nella sezione del presente documento relativa ai fondi di bilancio (accantonati, vincolati e destinati). L'avanzo libero invece, applicato al bilancio per €. 384.603,42 e destinato alla parte capitale, ha finanziato le seguenti spese:

PARTE CAPITALE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	AVANZO UTILIZZATO PER IMPEGNI	AVANZO UTILIZZATO PER FPV
01052.02.0505	acquisto di mobili e arredi	7.877,54	
01052.02.0518	acq. realizzazione impianti immobili comunali	15.355,53	
03022.02.0508	acquisto attrez. Videosorveglianza	7.222,74	4.777,18
04022.02.0510	manutenzione straordin. Sc. Elementare	3.319,57	
05022.02.0527	acquisto di libri per biblioteca	6,85	
05022.02.0536	realizzazione opera monumentale		18.488,60
09012.02.0001	interv. Manut. Straord. E regim. Corsi d'acqua		20.000,00
09022.02.0573	manutenzione straodin. Del verde pubblico	14.030,00	5.970,00
09022.02.0581	interventi sul parco delle querce	9.372,01	
10052.02.0537	sistemazione straordinaria della rete viaria	9.229,92	10.802,22
10052.02.0576	interventi impianto pubblica illuminazione	54.406,90	13.506,57
	TOTALE	120.821,06	73.544,57

La differenza tra quanto applicato e quanto impegnato o utilizzato per fpv, ammontante a €. 190.237,79 è confluita nuovamente in avanzo libero.

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

n.	Descrizione	n. atto	data	atto/organo
1	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	103	15/11/2022	Delibera della Giunta comunale
2	PRELEVAMENTO DAL FONDO AUMENTI CONTRATTUALI	28	30/11/2022	Delibera del Consiglio Comunale
3	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	125	13/12/2022	Delibera della Giunta comunale

3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	2.292.197,95	2.290.276,48	-0,08%	2.299.349,11	0,40%
Titolo II	Trasferimenti	183.226,64	251.529,00	37,28%	262.771,85	4,47%
Titolo III	Entrate extratributarie	679.558,12	735.025,66	8,16%	686.983,21	-6,54%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.695.678,03	1.503.233,06	-11,35%	364.852,68	-75,73%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.425,10	4.425,10	0,00%	4.425,10	0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	169.048,05	244.182,04	44,45%	244.182,04	0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	0,00%		-100,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	638.000,00	808.000,00	26,65%	652.949,90	-19,19%
Totale		6.062.133,89	6.236.671,34	2,88%	4.515.513,89	-27,60%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni/fpv	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	3.058.033,03	3.407.560,29	11%	2.951.723,82	-13%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.684.316,27	3.082.230,76	15%	1.014.601,80	-67%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo IV	Rimborso di prestiti	141.729,62	141.914,62	0%	141.576,77	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	0%		-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	638.000,00	808.000,00	27%	652.949,90	-19%
Totale		6.922.078,92	7.839.705,67	13%	4.760.852,29	-39%

La tabella sopra riportata evidenzia il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. Per quanto riguarda le entrate correnti la voce con lo scostamento maggiore è quella dei trasferimenti erariali e la differenza è dovuta quasi interamente all'attribuzione del "fondo per la continuità dei servizi" destinato a fronteggiare gli aumenti dei costi dell'energia. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale lo scostamento più significativo si riscontra nel rapporto tra accertamenti e previsioni definitive del titolo IV dovuto alla previsione a bilancio di entrate da trasferimenti fondi PNRR, non assegnati nel corso del 2022 e riscritti sul 2023. Anche il titolo VI relativo all'accensione di prestiti fa rilevare uno scostamento tra previsione iniziale e stanziamento finale; la differenza è legata alle richieste di erogazione del mutuo flessibile acceso nel 2021 per il finanziamento degli interventi di ristrutturazione dell'ex asilo, le cui erogazioni seguono il cronoprogramma dei lavori. Gli scostamenti rilevabili sulle entrate in conto capitale si riflettono necessariamente sulle spese per investimenti, che si realizzano solo a fronte di entrate accertate.

3.4) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

La gestione 2022 è stata caratterizzata dalle seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
CONTRIBUTO STATALE PER INGRESSO ANPR	1.500,00
TRASFERIMENTI ISTAT PER CENSIMENTO E ALTRE RILEVAZIONI STATISTICHE	3.067,35
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA NON RICORRENTI	2.199,00
RIMBORSO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	18.765,01
SANZIONI VARIE A CARICO DI FAMIGLIE - NON RICORRENTI	33.124,43
INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI - NON RICORRENTI	35.061,00
Totale entrate	93.716,79
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
INTERESSI DI MORA	0,41
I.R.A.P. SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE	288,58
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU STRAORDINARIO ELETTORALE	808,22
COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE	3.395,88
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	11.684,20
STUDI PROGETTAZIONI E COLLAUDI	14.290,70
SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI	24.500,72
Totale spese	54.968,71
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	38.748,08

Le entrate correnti non ripetitive eccedenti le spese non ricorrenti sono state destinate al finanziamento delle spese in conto capitale. In particolare i proventi degli indennizzi assicurativi, per il loro importo totale, e le entrate per sanatoria abusi per €. 5.000,00, hanno finanziato spese in conto capitale e per la somma non impegnata, sono confluite in avanzo di amministrazione destinato.

Tra le spese non ricorrenti devono essere incluse anche tutte le spese sostenute in relazione al periodo di emergenza sanitaria, nonché quelle finanziate da avanzo vincolato e accantonato di parte corrente applicato al bilancio 2022 fatta eccezione per €.10.764,14.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
Titolo I – Entrate tributarie	2.282.417,54	2.226.581,61	2.306.506,48	2.299.349,11
Titolo II – Trasferimenti correnti	130.539,93	676.680,99	268.656,33	262.771,85
Titolo III – Entrate extratributarie	645.497,75	494.322,12	576.639,99	686.983,21
ENTRATE CORRENTI	3.058.455,22	3.397.584,72	3.151.802,80	3.249.104,17
Titolo IV – Entrate in conto capitale	756.927,88	613.628,50	1.388.730,20	364.852,68
Titolo V – Riduzione attività finanz.				4.425,10
Titolo VI – Accensione mutui				244.182,04
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	756.927,88	613.628,50	1.388.730,20	364.852,68
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	412.252,11	344.430,16	531.885,65	652.949,90
Avanzo di amministrazione	409.546,76	251.779,43	882.036,58	729.243,32
Totale entrate	4.637.181,97	4.607.422,81	5.954.455,23	4.996.150,07

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2019	%	2020	%	2021	%	2022	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	2.925.915,29	96%	2.720.903,73	80%	2.883.146,47	91%	2.986.332,32	92%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	130.539,93	4%	676.680,99	20%	268.656,33	9%	262.771,85	8%
ENTRATE CORRENTI	3.056.455,22	100%	3.397.584,72	100%	3.151.802,80	100%	3.249.104,17	100%

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	590.000,00	590.000,00	592.823,02	0,48%
TASI	-	400,00	440,00	0,00%
Addizionale IRPEF	405.000,00	405.000,00	412.962,38	1,97%
Imposta sulla pubblicità e p. affis.	300,00	394,45	434,45	10,14%
Imposta di soggiorno				
Imposta di scopo				
TASSA RIFIUTI	534.611,79	528.720,43	527.480,34	-0,23%
TOSAP	300,00	300,00	247,32	-17,56%
Altri tributi	500,00	500,00		-100,00%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	1.530.711,79	1.525.314,88	1.534.387,51	0,59%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	761.486,16	764.961,60	764.961,60	0,00%
Totale fondi perequativi	761.486,16	764.961,60	764.961,60	0,00%
Totale entrate Titolo I	2.292.197,95	2.290.276,48	2.299.349,11	0,40%

Le previsioni delle entrate tributarie sono sostanzialmente in linea con gli l'accertato. Si rilevano solo piccoli scostamenti di cui il maggiore è relativo all'addizionale comunale all'IRPEF, contenuta nelle previsioni, in considerazione di supposti minori introiti legati alla pandemia.

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	318.675,70	
Residui riscossi nel 2022	108.460,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-8.097,49	
Residui al 31/12/2022	202.117,57	63,42%
Residui della competenza	81.890,47	
Residui totali	284.008,04	
FCDE al 31/12/2022	227.965,54	80,27%

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	75%	66%	73%	71%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	499,22	486,15	503,49	498,77

Anche questo indicatore risulta influenzato dagli effetti che l'emergenza sanitaria ha avuto sulle entrate. In particolare l'autonomia impositiva, ridotta nel 2020, si sta riallineando con il valore degli anni 2019 e precedenti. Come per gli anni precedenti inoltre, si precisa che, fra le entrate tributarie, viene collocato il Fondo di Solidarietà nazionale che è a tutti gli effetti un trasferimento statale.

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti correnti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	183.226,64	251.529,00	262.771,85	4,47
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
Totale trasferimenti	183.226,64	251.529,00	262.771,85	4,47

Lo scostamento tra accertamenti e previsioni definitive è minimo; più rilevante è lo scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva. Nella voce "trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche si rilevano oltre ai soliti contributi, statali per il finanziamento del bilancio e a titolo di rimborso di quota parte di due mutui, regionali per i servizi in ambito sociale (assistenti da personam scuola secondaria di 2° grado) e in ambito scolastico (contributi per i nidi gratis e contributo 0-6 anni), comunali (ufficio di piano), anche un contributo per minori introiti TOSAP legati alla pandemia e il contributo assegnato nel 2022 per la "continuità dei servizi" di cui si è già detto in precedenza non inizialmente previsto a bilancio.

4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	270.557,86	306.308,04	299.692,01	-2,16
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	38.200,00	69.222,56	71.606,09	3,44
Tip. 30300 Interessi attivi	20,00	20,00	0,42	-97,90
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	650,00	1.120,79	1.120,79	0,00
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	370.130,26	358.354,27	314.563,90	-12,22
Totale entrate extratributarie	679.558,12	735.025,66	686.983,21	-6,54%

L'analisi degli scostamenti rilevabili evidenzia quanto segue:

- tipologia. 30100: gli scostamenti sono tutti di lieve entità.
- tipologia 30200: lo scostamento tra previsione iniziale e definitiva è legato al raddoppio delle sanzioni amministrative non pagate oltre che agli incassi delle sanzioni per abusi edilizi difficilmente preventivabili in sede di bilancio iniziale;
- tipologia 30300: La percentuale del 97,90% rilevabile in riferimento agli interessi attivi non deve trarre in inganno trattandosi, in realtà, di una differenza minima di soli €. 19,58.
- Tipologia 30500: lo scostamento riguarda sostanzialmente i minori introiti per la gestione dell'isola ecologica legati peraltro a minori spese, così come i minori incassi per l'IVA split commerciale. Anche sui proventi degli indennizzi assicurativi si rilevano minori entrate che sono state ricollocate sul 2023 e che comunque, trattandosi di entrate non ricorrenti destinate a spese di investimento, non sono state impiegate.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette

finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

La parte vincolata delle sanzioni per il codice della strada del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	44.551,26	30.108,05	37.328,32
fondo svalutazione crediti corrispondente	25.966,37	15.830,23	14.064,33
entrata netta	18.584,89	14.277,82	23.263,99
destinazione a spesa corrente vincolata	9.292,45	7.138,91	11.632,00
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 151.690,76	
Residui riscossi nel 2022	€ 12.949,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.846,27	
Residui al 31/12/2022	€ 146.587,66	96,63%
Residui della competenza	€ 16.369,63	
Residui totali	€ 162.957,29	
FCDE al 31/12/2022	€ 158.083,95	97,01%

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 26.211,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2021. Sono incrementati gli introiti relativi alle concessioni cimiteriali, al canone unico patrimoniale e del mercato e all'utilizzo degli impianti sportivi.

Per un'analisi dettagliata dei **proventi dei servizi pubblici** si rinvia al punto 7

Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	1.187.313,85	1.242.996,78	253.060,43	-79,64%
Altri trasferimenti in conto capitale				
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Altre entrate in conto capitale	508.364,18	260.236,28	111.792,25	-57,04%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	1.695.678,03	1.503.233,06	364.852,68	-75,73%

Gli scostamenti rilevabili a consuntivo riguardanti i contributi agli investimenti sono relativi a fondi PNRR previsti a bilancio e non assegnati entro il 2022 e sostanzialmente riscritti sul 2023 oltre che ad un contributo della Comunità Montana per la realizzazione di un chiosco anch'esso interamente riproposto sul 2023

In merito alle altre entrate in conto capitale gli scostamenti riguardano i proventi dei permessi di costruire. Nel 2022, i proventi dei contributi per permessi di costruire, sono stati accertati per un importo pari a Euro 90.040,05. In sede di bilancio di previsione erano previsti per un ammontare di €. 270.458,05 poi ridotti con variazione di bilancio a €. 230.458,05. In sede di previsione di bilancio i proventi erano stati destinati dal finanziamento di spese correnti per €. 80.000,00.

Si rileva che nel 2022, così come nell'ultimo quinquennio, la gestione corrente in sede di consuntivo si è chiusa positivamente senza l'applicazione di oneri di urbanizzazione.

Si precisa inoltre che non vi sono residui ancora da riscuotere per contributi per permessi di costruire.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR

Le risorse PNRR-PNC, allocate a bilancio, sono state contabilizzate in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet anche a seguito della perimetrazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022, sono presenti interventi per €. 214.751,23 finanziati da fondi PNRR (non nativi pnrr) relativi ad interventi di efficientamento energetico con sostituzione di serramenti della scuola secondaria di primo grado ex art. 1, commi 29 e ss legge 160/2019, conclusi entro il 31/12/22, e a lavori di apertura del torrente Fontana Bruna con sistemazione assetto e messa in sicurezza del territorio, quasi interamente conclusi di cui alla legge 145/2018 art. 1, comma 139 e ss.

Sempre nell'ambito dei fondi ex art. 1, commi 29 e ss legge 160/2019, sono stati avviati nel corso del 2022, lavori di sistemazione del territorio, non ancora conclusi e per questo reimputati al 2023.

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel 2022 sono presenti entrate relative alla riduzione di attività finanziarie per €. 4.425,10 relative ad un acconto dell'importo di liquidazione della società ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL in liquidazione nella quale il Comune detiene una partecipazione dello 0,22%

4.6) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari				
Accensione prestiti a breve termine				
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	169.048,05	244.182,04	244.182,04	100%
Altre forme di indebitamento				
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	169.048,05	244.182,04	244.182,04	100%

Nel corso del 2021 è stato sottoscritto un mutuo flessibile con CDP, di e. 900.000,00 destinato al finanziamento degli interventi di ristrutturazione e ampliamento dell'ex asilo. La mancata rilevazione degli incassi del mutuo è legata alle particolari modalità di contabilizzazione dei mutui flessibili che, a differenza di quelli ordinari, vengono registrati fra le entrate solo nel momento in cui viene richiesto il finanziamento in sede di stato di avanzamento lavori.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	1.524.407,46
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	1.524.407,46

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	1.524.407,46
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2022 (a)	30.793,90
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2022 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2022(a) + (b)	30.793,90

Nel corso dell'ultimo quinquennio l'ente non ha fatto ricorso, né all'utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione né all'anticipazione di cassa.

L'ente inoltre non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I	Spese correnti	2.453.536,69	2.478.729,77	2.848.714,22	2.951.723,82
Titolo II	Spese in c/capitale	827.702,54	882.339,81	1.575.212,08	1.014.601,80
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	159.093,92	84.852,07	168.798,70	141.576,77
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	412.252,11	344.430,16	531.885,65	652.949,90
TOTALE		3.852.585,26	3.790.351,81	5.124.610,65	4.760.852,29
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		3.852.585,26	3.790.351,81	5.124.610,65	4.760.852,29

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	351.841,35	350.277,25	357.428,23	401.349,39
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.725,78	29.508,25	29.461,15	33.456,27
103	Acquisto di beni e servizi	1.600.626,18	1.450.474,49	1.716.794,91	1.954.179,69
104	Trasferimenti correnti	321.157,72	476.340,34	534.498,11	399.546,11
107	Interessi passivi	56.914,32	52.340,46	47.136,11	43.392,49
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.471,09	69.088,51	38.876,96	46.198,75
110	Altre spese correnti	82.800,25	50.700,47	124.515,75	73.601,12
TOTALE		2.453.536,69	2.478.729,77	2.848.711,22	2.951.723,82

La spesa corrente mostra un trend storico sostanzialmente. Si rileva un incremento delle spese per il personale in relazione all'incremento delle unità di personale impiegato, un incremento di spese per la fornitura di servizi e l'acquisto di beni e una contrazione dei trasferimenti correnti rispetto al 2020 e al 2021. La voce era più consistente in relazione alle esigenze legate alla pandemia

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	19%	14%	17%	18%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	87%	77%	79%	84%

A tale proposito si osserva che, sia la rigidità della spesa, che il grado di velocità di gestione della spesa corrente sono in linea con quelli del triennio precedente. Entrambi i valori sono buoni considerato che l'indice di rigidità si attesta costantemente intorno al 20% e che l'indice di velocità mostra una buona capacità di pagamento della spesa in tempi brevi.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

6.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO
COLLABORAZIONI ESTERNE AREA TECNICA	10.053,96
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE	12.885,00
SPESE FUNZIONAMENTO SC. ELEMENTARE	11.678,69
GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI	22.467,62
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	20.807,92

E' necessario precisare che alcune delle economie sono determinate anche da corrispondenti minori entrate.

6.1.2) La spesa del personale

Con il decreto ministeriale dell'8/5/2018 sono state adottate le linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale necessarie per la completa attuazione dell'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001.

La legge di conversione del decreto crescita (D.L. n. 34/2019) ha confermato le nuove modalità di computo delle capacità assunzionali per gli enti locali prevedendo che i Comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Questo sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

A tale norma ha fatto seguito il DPCM 17 marzo 2020 che ha consentito l'effettivo superamento del previgente sistema come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Il Piano triennale dei fabbisogni 2022-2024 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 5, in data 24.02.2022 e successivamente modificato con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 31.05.2022.

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata effettuata una nuova assunzione presso gli uffici demografici in sostituzione di una precedente cessazione avvenuta a fine 2021.

I dipendenti in servizio al 31/12/2022 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B5	C	D	D3	Dirig.
Area Amministrativa/Polizia locale			1	4			
Area Finanziaria				2	1		
Area Tecnica				1	2		

Nell'ambito della nuova disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (compreso il Comune di Monticelli Brusati, che si trova al di sotto del 27,20%), il D.P.C.M. 17/03/2020 prevede un incremento graduale della spesa del personale fino al 31/12/2024.

In particolare, in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, gli stessi Comuni possono incrementare annualmente la spesa di personale dell'anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.), sempre in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, entro comunque il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso").

Per l'anno 2022 la capacità assunzionale risulta pertanto così calcolata:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE – anno 2022	VALORI	RIFERIMENTO DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	374.261,19	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2022	26%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2022	97.307,91	

La nuova assunzione, posta in essere nel corso del 2022, ha consentito il rispetto dei vincoli di cui sopra.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni tengono conto e rispettano inoltre:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 11.060,87;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 426.918,24;
- il disposto dell'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- i limiti relativi all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2022
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	11.060,87	11.060,87	9.867,60
MARGINE			1.193,27

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

La legge di bilancio 2020 ha abrogato i suddetti limiti.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>FPV</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	245.416,34	187.627,77	11.907,91	84.095,14	91.624,72	6%
02-Giustizia			-			
03-Ordine pubblico e sicurezza	245.244,10	28.244,10	0,09	23.466,83	4.777,18	0%
04-Istruzione e diritto allo studio	552.004,73	554.868,49	302.593,15	252.275,34		55%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	487.265,05	698.093,84	29.836,70	287.598,29	380.658,85	4%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	527.503,70	605.203,70	602.700,00	2.503,70		100%
07-Turismo			-			
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	1.779,00	870,00	909,00		
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	686.582,35	731.013,86	420.824,84	279.867,20	30.321,82	58%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	152.800,00	270.400,00	21.060,46	83.886,30	165.453,24	8%
11-Soccorso civile			-			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.000,00	5.000,00	5.000,00			100%
13-Tutela della salute			-			
14-Sviluppo economico e competitività			-		-	
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale			-			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			-			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche			-			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			-			
19-Relazioni internazionali			-			
20-Fondi e accantonamenti			-			
50-Debito pubblico			-			
60-Anticipazioni finanziarie			-			
99-Servizi per conto terzi			-			
TOTALE	2.903.316,27	3.082.230,76	1.394.793,15	1.014.601,80	672.835,81	45%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti sommati all'fpv in uscita è pari a Euro 1.394.793,15 ed è legato principalmente alla mancata assegnazione di fondi pnrr per la realizzazione degli interventi ad essi collegati.

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMP. COMPET.	RINVIATO CON FPV ANNO SUCCESSIVO	REIMPUTATO ANNO SUCCESSIVO
01052.02.0500	manutenzione straordinaria immobili			63.409,50
01052.02.0505	acquisto di mobili e arredi	7.877,54		
01052.02.0511	acquisto di impianti e macchinari	2.049,60		
01052.02.0512	hardware	1.758,02		
01052.02.0518	acq. realizzazione impianti immobili comunali	15.355,53		
03022.02.0508	acquisto attrez. Videosorveglianza		4.777,18	
03022.02.0508	acquisto attrez. Videosorveglianza	7.222,74		
04022.02.0510	manutenzione straordin. Sc. Elementare	7.877,67		
05022.02.0527	acquisto di libri per biblioteca	4.372,94		
05022.02.0532	sistemazione ex asilo	250.770,00		
05022.02.0532	sistemazione ex asilo		123.106,84	
05022.02.0536	realizzazione opera monumentale		56.000,00	
05022.03.0530	fondo per gli edifici di culto	8.615,05		
08012.05.0599	rimborso contributi permesso costruire fam.	909,00		
09012.02.0001	interv.Manut. Straord. E regim. Corsi d'acqua		20.000,00	
09022.02.0573	manutenzione straodin. Del verde pubblico	14.030,00	5.970,00	
09022.02.0581	interventi sul parco delle querce	9.976,01		
10052.02.0537	sistemazione straordinaria della rete viaria	24.803,25		
10052.02.0537	sistemazione straordinaria della rete viaria		41.443,17	
10052.02.0576	interventi impianto pubblica illuminazione	56.586,55	13.506,57	
10052.02.0579	interventi sulla rete viaria pnrr			50.000,00
10052.02.0580	interventi sulla rete viaria		110.503,50	
10052.02.0580	interventi sulla rete viaria	2.496,50		
	TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI	414.700,40	375.307,26	113.409,50

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2020	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	avanzo di amministrazione	316.451,56	49%
2	alienazione di partecipazioni	3.839,96	1%
3	contributi permesso di costruire	28.538,79	4%
5	contributi da privati	4.500,00	1%
8	monetizzazioni aree standard	11.736,33	2%
9	mutui	244.182,04	38%
10	indennizzi assicurativi	35.061,00	5%
11	altre entrate correnti	1.637,09	0%
TOTALE MEZZI PROPRI		645.946,77	100%
4	contributi ministeriali pnrr	50.000,00	8%
6	contributi regionali	193.104,30	30%
7	contributi ministeriali	14.366,09	2%
TOTALE MEZZI DI TERZI		257.470,39	0%
TOTALE		903.417,16	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con delibera n. 11 in data 24.02.2022 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 59,34%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 55,87%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2022

	Servizio	COSTI DI GESTIONE			ENTRATE		
		acquisto di beni e servizi e altri costi	personale	totale costi	Entrate	Differenza	Copertura
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	-				-	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	-				-	
3	Asili nido	-				-	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	-				-	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	-				-	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	-					
7	Giardini zoologici e botanici	-				-	
8	Impianti sportivi	71.751,17	1.140,21	72.891,38	6.651,64	- 66.239,74	9,13%
9	Mattatoi pubblici	-		-	-	-	
10	Mense scolastiche	69.717,81	5.506,46	75.224,27	62.209,04	- 13.015,23	82,70%
11	Mercati e fiere attrezzate	-					
12	Pesa pubblica	150,00		150,00	16,39	- 133,61	10,93%
13	Servizi Turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	-		-	-	-	
14	Spurgo pozzi neri	-		-	-	-	
15	Teatri	-		-	-	-	
16	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-		-	-	-	
17	Spettacoli	-		-	-	-	
18	Trasporto di carni macellate	-		-	-	-	
19	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	2.362,43	-	2.362,43	13.772,13	11.409,70	582,97%
20	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, auditorium, palazzo convegni e simili	-		-	-	-	
23	Altri servizi (telesoccorso)	240,00	278,04	518,04	240,00	- 278,04	46,33%
24	Altri servizi (pasti a domicilio)	20.065,06	2.409,72	22.474,79	12.685,82	- 9.788,97	56,44%
26	Altri servizi (servizio di prescuola)	2.788,89	367,10	3.155,99	3.189,43	33,45	101,06%
	TOTALE	167.075,36	9.701,53	176.776,89	98.764,46	- 78.012,44	55,87%

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 85.833,12

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	636.707,45	I – Spese correnti	628.004,04
II – Trasferimenti correnti	42.593,16		
III – Entrate extra-tributarie	384.275,69		
IV – Entrate in c/capitale	566.246,22	II – Spese in c/capitale	543.966,57
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui		IV – Rimborso di prestiti	10.478,48
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	9.852,08	VII – Spese per servizi c/terzi	26.339,55
TOTALE	1.639.674,60	TOTALE	1.208.788,64

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.165.579,40
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.114.440,54

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 04.04.2022.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	636.707,45	480.396,62		63.428,88		219.739,71
Titolo II	42.593,16	42.384,22		260,40		469,34
Titolo III	384.275,69	222.097,78		11.128,19		173.306,10
Gestione corrente	1.063.576,30	744.878,62	-	74.817,47	-	393.515,15
Titolo IV	566.246,22	417.089,08		3.842,86		153.000,00
Titolo V						-
Titolo VI						-
Gestione capitale	566.246,22	417.089,08	-	3.842,86	-	153.000,00
Titolo VII						-
Titolo IX	9.852,08	3.611,70		- 306,24		5.934,14
TOTALE	1.639.674,60	1.165.579,40	-	78.354,09	-	552.449,29

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	628.004,04	557.500,34	7.172,73		63.330,97
Titolo II	543.966,57	530.806,89			13.159,68
Titolo III					-
Titolo IV	10.478,48	10.478,42	0,06		- 0,00
Titolo V					-
Titolo VII	26.339,55	15.654,89	306,24		10.378,42
TOTALE	1.208.788,64	1.114.440,54	7.479,03	-	86.869,07

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
ATTIVI						
Titolo I	130.753,93	24.386,86	23.644,92	40.954,00	366.052,80	585.792,51
Titolo II				469,34	52.700,24	53.169,58
Titolo III	118.439,74	15.827,18	20.981,14	18.058,04	196.580,58	369.886,68
Titolo IV			125.709,34	27.290,66	114.499,54	267.499,54
Titolo V						-
Titolo VI						-
Titolo VII						-
Titolo IX	4.638,83	895,31		400,00	1.419,75	7.353,89
Totale Attivi	253.832,50	41.109,35	170.335,40	87.172,04	731.252,91	1.283.702,20
PASSIVI						
Titolo I	10.676,70	2.052,99	1.898,96	48.702,32	467.515,38	530.846,35
Titolo II			1.160,00	11.999,68	78.973,75	92.133,43
Titolo III						-
Titolo IV						-
Titolo V						-
Titolo VII	7.145,80	1.329,62	1.903,00		76.077,75	86.456,17
Totale Passivi	17.822,50	3.382,61	4.961,96	60.702,00	622.566,88	709.435,95

8.2) I residui attivi

Tra i minori residui attivi sono presenti residui attivi eliminati per **inesigibilità** per €. 8.640,46 relativi a tributi e somme per prestazioni di servizi di soggetti irreperibili per i quali sono decorsi i termini per la notifica degli accertamenti o di aziende con procedura fallimentare con assenza di attivo.

La principale voce che confluisce tra i **maggiori residui attivi** è l'addizionale IRPEF i cui incassi avvengono negli anni successivi a fronte di un accertamento assunto secondo quanto stabilito dal principio contabile.

Alla fine dell'esercizio i **residui attivi più rilevanti** provenienti dagli esercizi precedenti il 2021 riguardano in prevalenza la tassa rifiuti e i proventi delle sanzioni amministrative.

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva che riguardano principalmente tributi e sanzioni amministrative iscritti a ruolo per i quali non sono ancora decorsi i termini di prescrizione.

Tali residui sono stati interamente coperti dal il fondo crediti di dubbia esigibilità.

8.3) I residui passivi

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

I **minori residui passivi** sono di importo irrilevante e corrispondono sostanzialmente ad economie di spesa per un totale di €. 7.479,03.

Entrando nel merito dell'anzianità dei residui si precisa quanto di seguito:

SPESE CORRENTI: i residui provenienti da anni precedenti al 2019 riguardano le spese per l'aggio del concessionario della riscossione impegnate contestualmente all'emissione dei ruoli coattivi. Anche I residui relativi ad anni successivi, comunque di modica entità, riguardano i compensi per l'esattore e compensi per prestazioni eseguite ma non ancora fatturate.

SPESE IN CONTO CAPITALE: non si rilevano residui precedenti al 2020.

SERVIZI PER CONTO TERZI: i residui riguardano depositi cauzionali, addizionale provinciale TARI/TARSU e versamenti per depositi per spese contrattuali.

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022

Nel bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2020 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 873.791,01, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 46.892,04
FPV di entrata di parte capitale:	€. 826.898,97

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 28 in data 04.04.2022, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono state reimputate le somme non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per le quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa e che non era già stato oggetto di reimputazione in corso d'anno.

9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarata di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

- €. 762,14 sul fpv di parte corrente;
- €. 33.968,56 sul fpv di parte capitale

9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 728.851,68 ed è così determinato:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV al 1° gennaio dell'esercizio		46.892,04	826.898,97	873.791,01
Impegni imputati sul 2022 finanziati da FPV		46.129,90	495.401,86	541.531,76
Economie su impegni finanziati dal FPV		762,14	33.968,56	34.730,70
FPV di spesa costituito in corso di esercizio 2022	CO	54.336,36	375.307,26	429.643,62
Fpv reimputato in corso d'esercizio 2022	RE		297.528,55	297.528,55
Variazione FPV da riaccertamento	CO	-2.060,21		-2.060,21
Variazione FPV da riaccertamento	RE	3.739,72		3.739,72
FPV totale al 31.12.2022		56.015,87	672.835,81	728.851,68
FPV gestione di competenza	CO	52.276,15	375.307,26	427.583,41
FPV gestione dei residui	RE	3.739,72	297.528,55	301.268,27

Di seguito si riportano le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

FONTI DI FINANZIAMENTO FPV					
ENTRATA	FPV CORRENTE		FPV CAPITALE		TOTALE
	da anni prec.	da 2022	da anni prec.	da 2022	
	3.739,72	52.276,15	297.528,55	375.307,26	728.851,68
ENTRATE CORRENTI	3.739,72	52.276,15			56.015,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			201.552,01	184.048,07	385.600,08
INDENNIZZI ASSICURATIVI				33.011,40	
AVANZO DESTINATO				4.500,00	
CONTRIBUTO REGIONALE			186.516,34		186.516,34
CONTRIBUTO MINISTERIALE			4.351,82		4.351,82
CONTR. PEREQUATIVI			28.215,22		28.215,22
PERMESSI DI COSTRUIRE				19.014,74	19.014,74
ALIENAZIONE DI AREE					-
CONTRIBUTI DA COMUNI					-
MONETIZZAZIONI AREE STAN.				11.626,21	11.626,21
RISPARMI MUTUI MEF					-
TOTALE	3.739,72	52.276,15	420.635,39	252.200,42	728.851,68

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2020	2021	2022
Controllo limite di indebitamento	0,71%	0,63%	0,62%

La percentuale dello 0,62% si ottiene considerando le contribuzioni in conto interessi dello stato e del soggetto gestore del servizio idrico integrato. Considerando solo le contribuzioni statali la percentuale è del 1,30 %.

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.462.719,56	1.377.867,49	2.109.068,79
Nuovi prestiti (+)		900.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	84.852,07	168.798,70	141.576,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	1.377.867,49	2.109.068,79	1.967.492,02
Numero abitanti al 31.12	4580	4581	4610
Debito medio per abitante	300,84	460,39	426,79

Il residuo debito riportato sopra, relativamente alle annualità 2021 e 2022, differisce dai debiti di finanziamento riportati nello stato patrimoniale, della somma relativa all'accensione del mutuo flessibile con CDP che viene contabilizzato, secondo quanto previsto dal principio contabile, nelle annualità in cui vengono incassate le erogazioni. In particolare, in contabilità economica viene registrato esclusivamente l'incasso delle erogazioni e non l'intero importo del mutuo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2020	2021	2022
Oneri finanziari	52.340,46	47.135,91	46.198,34
Quota capitale	84.852,07	168.798,70	141.576,77
TOTALE	137.192,53	215.934,61	187.775,11

11) L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2022

Con l'entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione, introdotta col D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017 gli Enti locali sono stati chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione. La modifica sostanziale riguarda principalmente l'introduzione dei principi contabili economico-patrimoniali affiancati ai principi di contabilità finanziaria.

La rendicontazione avverrà quindi non solo per la parte finanziaria ma anche per la parte economico-patrimoniale adottando i principi della competenza. Il nuovo sistema di scritture contabili prevede di tradurre le operazioni finanziarie in movimenti in partita doppia attraverso una matrice di correlazione, dove ad ogni movimento corrisponde la registrazione in contabilità economico-patrimoniale.

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, costituito dal Conto del Bilancio e dallo Stato Patrimoniale del comune di Monticelli Brusati è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Inoltre, l'articolo 15-quater, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede che gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale, con riferimento all'esercizio 2019 e seguenti, alleghino al rendiconto 2019 e seguenti una situazione patrimoniale al 31 dicembre semplificata. Essa sarà costituita dall'attivo e passivo dello stato patrimoniale redatti secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 e consentirà che le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- ✓ Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ✓ Rimanenze;
- ✓ Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- ✓ Ratei attivi;
- ✓ Risconti attivi
- ✓ Riserve da capitale
- ✓ Risultato economico dell'esercizio;
- ✓ Acconti;
- ✓ Ratei passivi;
- ✓ Contributi agli investimenti;
- ✓ Concessioni pluriennali;
- ✓ Risconti passivi;
- ✓ Conti d'ordine.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo. Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare le variazioni che subisce il Patrimonio netto dell'ente a seguito della gestione, i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato

economico che esprime il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di “automantenimento” nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale è stato predisposto applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall’Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

I VALORI DELLA CONTABILITA’ FINANZIARIA

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 viene valutata sulla base dei dati finanziari del Rendiconto 2022, sintetizzati nel seguente prospetto.

i	Tipologia	Totale Cof	Totale Registrazioni Dare	Totale Registrazioni Avere	di cui Realizzati	Netto da Registrare
	01 - Accertamento	4.515.513,89	4.515.513,89	4.515.513,89	0,00	4.515.513,89
	02 - Liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Impegno	4.760.852,29	4.760.852,29	4.760.852,29	0,00	4.760.852,29
	04 - Reversali	4.949.840,38	4.949.840,38	4.949.840,38	0,00	4.949.840,38
	05 - Mandati	5.252.725,95	5.252.725,95	5.252.725,95	0,00	5.252.725,95
	06 - Variazione Residuo Attivo	101.213,01	101.213,01	101.213,01	0,00	101.213,01
	07 - Variazione Residuo Passivo	7.479,03	7.479,03	7.479,03	0,00	7.479,03
	08 - IVA sugli acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - IVA sulle vendite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le variazioni di residuo attivo hanno carattere sia positivo (incremento dei residui) che negativo (decremento dei residui), il prospetto indica il loro totale in valore assoluto.

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è stato iscritto utilizzando i criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato 4/3 e dagli OIC n. 16 e 24. Il dettaglio è rappresentato da:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2021	Valore al 31-12-2022
BI3 - Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.2.1.03.03.01.001 - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	284.745,95	287.563,19
	1.2.1.03.07.01.001 - Acquisto software	21.696,71	21.696,71
	2.2.3.02.02.01.001 - Fondo ammortamento software	-21.063,64	-21.696,70
	2.2.3.02.04.01.001 - Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore	-264.705,36	-277.348,94
BII1.1 - Terreni	1.2.2.01.03.01.001 - Terreni demaniali	529.599,15	529.599,15
BII1.2 - Fabbricati	1.2.2.02.10.06.001 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	1.202.261,99	1.202.261,99
	2.2.3.01.09.01.014 - Fondi ammortamento di Cimiteri	-438.016,36	-474.084,23
BII1.3 - Infrastrutture	1.2.2.01.01.01.001 - Infrastrutture demaniali	6.912.937,22	7.095.954,00
	1.2.2.02.09.10.001 - Infrastrutture idrauliche	3.901.527,23	3.901.527,23
	2.2.3.01.09.01.009 - Fondi ammortamento di Infrastrutture idrauliche	-1.578.256,58	-1.695.302,39
	2.2.3.01.09.01.011 - Fondi ammortamento di Infrastrutture stradali	-2.002.229,21	-2.215.107,85
BIII2.1 - Terreni	1.2.2.02.13.01.001 - Terreni agricoli	52.296,56	52.296,56
	1.2.2.02.13.02.001 - Terreni edificabili	134.294,12	134.294,12
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo	254.643,23	254.643,23
	1.2.2.02.09.03.001 - Fabbricati ad uso scolastico	3.149.744,31	3.405.151,48
	1.2.2.02.09.07.001 - Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	196.282,23	196.282,23
	1.2.2.02.09.16.001 - Impianti sportivi	3.887.324,36	3.889.828,06
	1.2.2.02.09.19.001 - Fabbricati ad uso strumentale	1.378.583,45	1.432.983,45
	1.2.2.02.09.99.999 - Beni immobili n.a.c.	658.958,54	658.958,54
	2.2.3.01.09.01.001 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-176.926,70	-182.019,56
	2.2.3.01.09.01.003 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-1.210.285,47	-1.278.388,50
	2.2.3.01.09.01.006 - Fondi ammortamento di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	-86.476,18	-90.401,83
	2.2.3.01.09.01.015 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-1.491.312,70	-1.569.109,25
	2.2.3.01.09.01.018 - Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-403.933,64	-432.593,33
	2.2.3.01.09.01.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-111.675,14	-124.854,33
BIII2.3 - Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.99.001 - Impianti	81.296,69	102.723,91

	2.2.3.01.04.01.002 - Fondo ammortamento impianti	-37.151,30	-41.905,02
BIII2.4 - Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.99.999 - Attrezzature n.a.c.	23.303,90	23.303,90
	1.2.2.03.02.01.001 - Demanio idrico	28.975,24	65.657,43
	2.2.3.01.05.01.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-17.209,52	-17.710,20
BIII2.6 - Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.01.001 - Server	13.751,84	13.751,84
	1.2.2.02.07.02.001 - Postazioni di lavoro	10.050,19	10.050,19
	1.2.2.02.07.03.001 - Periferiche	12.336,08	12.336,08
	1.2.2.02.07.04.001 - Apparati di telecomunicazione	597,80	597,80
	1.2.2.02.07.99.999 - Hardware n.a.c.	56.508,79	71.855,21
	2.2.3.01.07.01.001 - Fondo ammortamento server	-13.751,84	-13.751,84
	2.2.3.01.07.01.002 - Fondo ammortamento postazioni di lavoro	-10.050,18	-10.050,18
	2.2.3.01.07.01.003 - Fondo ammortamento periferiche	-12.336,08	-12.336,08
	2.2.3.01.07.01.004 - Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	-597,80	-597,80
	2.2.3.01.07.01.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-31.170,74	-46.898,67
BIII2.7 - Mobili e arredi	1.2.2.02.03.01.001 - Mobili e arredi per ufficio	21.171,63	21.171,63
	1.2.2.02.03.99.001 - Mobili e arredi n.a.c.	89.137,65	99.747,89
	2.2.3.01.03.01.001 - Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	-20.251,14	-20.416,87
	2.2.3.01.03.01.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-52.743,37	-58.696,35
BIII2.99 - Altri beni materiali	1.2.2.02.12.01.001 - Materiale bibliografico	25.877,75	30.250,69
	1.2.2.02.12.99.999 - Altri beni materiali diversi	17.724,14	17.724,14
	2.2.3.01.99.01.001 - Fondo ammortamento di materiale bibliografico	-12.379,05	-13.585,26
	2.2.3.01.99.01.999 - Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	-17.724,14	-17.724,14
BIII3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.2.04.02.01.001 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	101.444,16	519.938,01
BIV1b - imprese partecipate	1.2.3.01.08.01.001 - Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	400.653,53	413.279,28
BIV1c - altri soggetti	1.2.3.01.13.01.001 - Partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	7.867,02	7.867,02

Durante la predisposizione della contabilità Economico-Patrimoniale relativa all'esercizio 2022 si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario, caricando cespiti e relative manutenzioni non presenti nelle Immobilizzazioni materiali in costruzione, inserendo come valore dell'opera quanto indicato tra gli impegni della Contabilità Finanziaria. Le partecipazioni finanziarie sono state valutate utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, avendo come base l'ultimo bilancio approvato dalle singole società (indicato in tabella), il cui dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Codice	Descrizione Patrimoniale	Denominazione	Anno Bilancio di Riferimento	Percentuale di Possesso	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022
1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse nelle Amministrazioni locali	AOB2 SRL	2018	0,22%	97.922,94	108.287,10
		SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA	2018	0,01%	282,57	287,30
		TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	2018	1,73%	273.221,69	273.234,03
		COGEME SPA	2018	0,03%	29.226,34	31.470,86
1.2.3.01.13.01.001	Partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	CONSORZIO FORESTALE SEBINO BRESCIANO	2019	9,09%	7.867,02	7.867,02

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, come dettagliatamente rappresentato nella seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2021	Valore al 31-12-2022
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 - Crediti da riscossione Imposta municipale propria	4.490,96	8.824,46
	1.3.2.01.01.01.008 - Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	56,00	56,00
	1.3.2.01.01.01.016 - Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	207.009,96	209.456,27
	1.3.2.01.01.01.051 - Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	302.297,07	267.458,89
	1.3.2.01.01.01.052 - Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	3.303,81	2.710,43
	1.3.2.01.01.01.053 - Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	16.483,96	16.823,96
	1.3.2.01.01.01.099 - Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	112.892,49	112.892,49
	1.3.2.01.01.05.001 - Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	55.242,75	54.272,84
	2.2.4.01.01.01.102 - Fondo svalutazione crediti - Tari	-281.525,66	-257.591,76
	2.2.4.01.01.01.112 - Fondo svalutazione crediti - Imposta di Pubblicità e pubbliche affissioni	-13.415,34	-14.882,80
	2.2.4.01.01.01.117 - Fondo svalutazione crediti - addizionale comunale	-9.484,90	-13.548,30
	2.2.4.01.01.01.122 - Fondo svalutazione crediti - TOSAP	-4.339,48	-4.224,58
CII1c - Crediti da Fondi perequativi	1.3.2.01.04.01.001 - Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	22.796,63	0,00
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	32.121,82	23.853,16
	1.3.2.03.01.01.002 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	0,00	17.208,53

	1.3.2.03.01.01.013 - Crediti per Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	601,30	2.044,25
	1.3.2.03.01.02.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	4.260,04	4.749,74
	1.3.2.03.01.02.003 - Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	3.600,00	5.313,90
	1.3.2.03.01.02.006 - Crediti per Trasferimenti correnti da Comunità Montane	2.010,00	0,00
	1.3.2.04.01.01.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	82.500,00
	1.3.2.04.01.01.002 - Crediti da Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	12.000,00	12.000,00
	1.3.2.04.01.02.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	242.601,14	141.000,00
	1.3.2.04.01.02.003 - Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	13.145,08	0,00
	1.3.2.04.01.02.006 - Crediti da Contributi agli investimenti da Comunità Montane	43.500,00	31.999,54
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.01.01.001 - Crediti da proventi dalla vendita di beni	24,30	24,30
	1.3.2.02.01.02.001 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi	14.950,64	20.850,40
	1.3.2.02.02.01.001 - Crediti da fitti, noleggi e locazioni	5.452,76	6.662,77
	1.3.2.02.03.01.001 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	7.743,08	18.054,28
	1.3.2.02.05.02.001 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	153.463,18	168.415,51
	1.3.2.02.05.03.001 - Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.926,42	818,83
	2.2.4.01.01.01.105 - Fondo svalutazione crediti - vendita di servizi	-5.192,57	-7.997,23
	2.2.4.01.01.01.106 - Fondo svalutazione crediti - fitti, noleggi e locazioni	-3.890,19	-833,89
	2.2.4.01.01.01.107 - Fondo svalutazione crediti - canoni	0,00	-10.672,88
	2.2.4.01.01.01.108 - Fondo svalutazione crediti - sanzioni a famiglie	-160.973,90	-176.184,65
	2.2.4.01.01.01.109 - Fondo svalutazione crediti - sanzioni a imprese	-5.310,80	-3.270,35
CII4c - altri	1.3.2.07.03.02.001 - Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,58	0,42
	1.3.2.08.04.01.001 - Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	3.992,80	3.992,80

	1.3.2.08.04.04.003 - Crediti da Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	15.267,99	0,00
	1.3.2.08.04.06.002 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	1.906,98	140,54
	1.3.2.08.04.06.005 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	133,90	0,00
	1.3.2.08.04.07.001 - Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	824,85	3.277,49
	1.3.2.08.04.07.002 - Crediti da azioni di surroga nei confronti di terzi	45.257,79	45.257,79
	1.3.2.08.04.08.001 - Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	15.853,16	31.047,75
	1.3.2.08.04.10.001 - Crediti da permessi di costruire	255.000,00	0,00
	1.3.2.08.04.99.001 - Crediti diversi	91.045,38	44.256,21
	2.2.4.01.01.01.199 - Fondo svalutazione crediti - altri crediti	-10.865,17	-15.105,86

Il valore dei crediti iscritti nello stato patrimoniale, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, corrisponde allo stock di residui da riportare del conto di bilancio. Inoltre, il totale dei residui attivi rettificati coincide con i crediti lordi dello Stato Patrimoniale, come dettagliatamente indicato dal seguente prospetto.

Descrizione	Importo
Totale Residui attivi (a)	1.283.702,20
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali (b)	0,00
Accertamenti pluriennali partite finanziarie (c)	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio (d)	51.469,20
Crediti Rateizzati (e)	792,15
Totale Residui attivi rettificati (e=a-b+c+d+e)	1.335.963,55

Descrizione	Importo
Crediti dello Stato Patrimoniale (f)	831.651,25
Fondo svalutazione crediti (g)	504.312,30
Credito IVA (h)	0,00
Totale crediti al lordo (l=f+g-h)	1.335.963,55
differenza (m=e-l)	0,00

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il valore coincide con il saldo del conto di tesoreria e con l'importo dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti erogati, ma non utilizzati. Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2021	Valore al 31-12-2022
CIV1a - Istituto tesoriere	1.3.4.01.01.01.001 - Istituto tesoriere/cassiere	1.809.497,94	1.493.613,56
	1.3.4.01.01.01.002 - Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	17.795,09	30.793,90

I FONDI

Il valore dei fondi corrisponde alle quote accantonate del risultato di amministrazione, al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è stato iscritto quale rettifica del valore dei crediti cui riferisce.

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2021	Valore al 31-12-2022
BI3 - Altri	2.2.9.01.01.01.001 - Fondo rinnovi contrattuali	14.780,31	6.800,00
	2.2.9.99.99.99.999 - Altri fondi	138.029,72	141.537,19

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi o altri istituti finanziatori, dei Prestiti Obbligazionari e dei contratti di Leasing Finanziario ancora in essere. Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2021	Valore al 31-12-2022
DI1b - v/ altre amministrazioni pubbliche	2.4.1.03.04.01.008 - Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri enti centrali produttori di servizi economici	64.817,32	52.920,69
DI1d - verso altri finanziatori	2.4.1.04.03.03.001 - Finanziamenti a medio / lungo termine da altre Imprese	168.176,98	128.159,49
	2.4.1.04.03.04.001 - Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	926.983,60	1.090.581,54
	2.4.1.04.03.05.001 - Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	59.569,37	40.012,40

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti effettivamente esigibili dell'ente, ancorché presunti, il cui valore coincide con l'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio, a cui si aggiungono rettifiche quali i debiti fuori bilancio rateizzati, i debiti IVA, etc..

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2021	Valore al 31-12-2022
DI2 - Debiti verso fornitori	2.4.2.01.01.01.001 - Debiti verso fornitori	724.045,86	276.116,94
DI4b - altre amministrazioni pubbliche	2.4.3.02.01.01.002 - Debiti per Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	9.739,33	9.301,06
	2.4.3.02.01.01.999 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	171,75	77,32
	2.4.3.02.01.02.002 - Debiti per Trasferimenti correnti a Province	800,00	3.241,45

	2.4.3.02.01.02.003 - Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	3.920,16	9.535,69
	2.4.3.02.01.02.006 - Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane	16.967,01	26.922,04
DI4e - altri soggetti	2.4.3.02.99.02.999 - Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	53.524,68	38.774,29
	2.4.3.02.99.05.999 - Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	110.176,09	51.122,75
	2.4.3.02.99.06.001 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	67.571,15	39.383,57
	2.4.3.02.99.07.001 - Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	8.500,00	2.000,00
	2.4.3.04.99.03.001 - Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	8.615,05
DI5a - tributari	2.4.5.01.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.198,72	1.940,66
	2.4.5.01.02.01.001 - Imposta di registro e di bollo	78,80	64,10
	2.4.5.03.01.01.001 - Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	99,01	0,00
	2.4.5.05.03.01.001 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	100,00	0,00
	2.4.5.05.04.01.002 - Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	14.637,40	75.654,30
	2.4.5.06.03.01.001 - Erario c/IVA	929,38	1.400,80
DI5b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.4.6.01.01.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	6.690,70	3.589,53
	2.4.6.01.03.01.001 - Contributi per indennità di fine rapporto	155,08	155,08
DI5d - altri	2.4.7.01.03.01.001 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	14,25	137,90
	2.4.7.01.04.01.001 - Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	27.678,22	14.662,35
	2.4.7.02.01.01.001 - Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	493,48	1.003,41
	2.4.7.03.01.01.001 - Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	2.648,00	3.713,75
	2.4.7.03.02.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	624,68	2.024,06
	2.4.7.03.03.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	1.175,98	174,24
	2.4.7.03.04.01.001 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi	42.006,69	53.057,51
	2.4.7.04.01.03.001 - Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	909,00
	2.4.7.04.02.01.001 - Debiti per borse di studio	13.000,00	0,00
	2.4.7.04.03.01.001 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	51.263,12	54.268,88

	2.4.7.04.04.01.001 - Debiti verso terzi per costi di personale comandato	11.945,77	5.648,35
	2.4.7.04.06.01.001 - Debiti per sanzioni	0,00	98,90
	2.4.7.04.07.01.002 - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	446,45
	2.4.7.04.07.03.001 - Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.110,01	368,47
	2.4.7.04.99.99.999 - Altri debiti n.a.c.	25.044,84	25.028,05

Non vengono rilevati debiti di durata superiore a 5 anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente o impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale

Il totale dei residui passivi rettificati corrisponde al totale dei debiti dello Stato patrimoniale al netto del debito IVA, come indicato del seguente prospetto:

Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Totale Residui passivi (a)	709.435,95	Debiti dello Stato Patrimoniale (d)	2.021.110,01
Totale Impegni pluriennali partite finanziarie (b)	0,00	Debito IVA (e)	0,00
Totale Residui passivi rettificati (c=a+b)	709.435,95	Valore Residui BOC, Mutui CDP e ADL	1.311.674,06
		Totale debiti al netto (g=d-e-f)	709.435,95
		differenza (m=e-l)	0,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce patrimoniale è stata rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 in quanto i contributi agli investimenti ottenuti da altri soggetti che hanno finanziato l'attivo immobilizzati. Il dettaglio è rappresentato da:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2021	Valore al 31-12-2022
EII1a - da altre amministrazioni pubbliche	2.5.3.01.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	336.893,78	423.759,87
	2.5.3.01.01.01.002 - Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	15.000,00	15.000,00
	2.5.3.01.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	974.070,00	1.107.607,66
	2.5.3.01.01.02.003 - Contributi agli investimenti da Comuni	13.145,08	13.145,08

	2.5.3.01.01.02.006 - Contributi agli investimenti da Comunità Montane	220.898,20	252.897,74
EII1b - da altri soggetti	2.5.3.01.02.01.001 - Contributi agli investimenti da Famiglie	9.935,90	9.935,90
	2.5.3.01.03.99.999 - Contributi agli investimenti da altre Imprese	137.205,80	141.705,80

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, sono stati utilizzati per la prima volta, a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di

finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		N o
--	--	--------

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
 - i. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
 - ii. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
 - iii. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento n. 28 del 03/10/2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte.

13.2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n. 28 del 03.10.2017 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P., ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Monticelli Brusati alla data del 23 settembre 2016. Dallo stesso era emersa la volontà di dismissione delle partecipazioni detenute nella Società Sviluppo Turistico lago d'Iseo spa e di mantenimento delle restanti partecipazioni, considerate di sicuro interesse in quanto consentono all'Ente di gestire in modo più efficiente i servizi pubblici di interesse generale e risultano indispensabili per perseguire al meglio le attività istituzionali dell'Ente;

La valutazione sull'opportunità di una eventuale alienazione congiunta delle azioni di SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO da parte dei Comuni della zona, detentori di quote particolarmente esigue di partecipazione, ha portato ad una dilatazione dei tempi delle procedure di alienazione. Non avendo raggiunto alcun accordo con gli altri proprietari di partecipazioni da alienare, il Comune di Monticelli Brusati, in qualità di detentore di azioni di tipo "A" - come identificate nello statuto della società - ha provveduto, ai sensi dell'art. 7 del suddetto statuto, ad inviare in data 23.11.2018 apposita comunicazione di volontà di cessione delle 40 azioni di proprietà (per una percentuale di partecipazione pari al 0,01%), al Consiglio di Amministrazione della società stessa. L'alienazione risulta subordinata infatti all'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione che è tenuto ad esprimersi entro i 60 giorni successivi. La predetta comunicazione aveva valore anche di informativa ai soci azionisti, al fine dell'esercizio da parte degli stessi, del diritto di prelazione di cui all'art. 5 dello statuto.

A norma dell'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. il comune ha proceduto, con deliberazione consiliare n. 42 del 27.12.2018, alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dell'ente dirette e indirette confermando la volontà di razionalizzazione della partecipazione detenuta nella società SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA,

già espressa in sede di Revisione Straordinaria e dichiarando oggetto di razionalizzazione anche la partecipazione detenuta in ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL.

In attuazione dei provvedimenti di cui sopra, con determinazione a contrarre n. 281 del 29/08/2019, è stato approvato il bando per cessione delle quote detenute in SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte era fissato il 10.10.2019.

La gara è andata deserta, quindi allo stato attuale la partecipazione nella società è ancora presente.

Con deliberazione n. 54 del 27.12.2019 inoltre, il Consiglio comunale, stante la mancanza dei requisiti previsti dall'art. 20 c. 2 del D. Lgs. N. 175/2016 aveva poi deliberato, la razionalizzazione anche di TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL tenuto però conto delle difficoltà oggettive di tale razionalizzazione legate al fatto che la società risulta, anche attualmente, proprietaria dell'intero collettore fognario del Sebino.

In esecuzione degli indirizzi approvati dall'assemblea dei soci, TAS, con deliberazione del 21/7/2020, ha comunicato la volontà di accorpare la società nei due gestori del servizio idrico integrato, previa divisione territoriale sulla base delle Province di appartenenza. A tal fine è stata effettuata una stima dei cespiti presenti in TAS distinta fra quanto esistente sul territorio bergamasco e quanto sul territorio bresciano.

In occasione dell'approvazione della razionalizzazione delle partecipazioni al 31.12.2019, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 42 del 29.12.2020, aveva preso atto delle decisioni di TAS fissando, per l'ultimazione delle operazioni, il 31.12.2021, termine poi prorogato al 31.12.2022 con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15.12.2021 (*Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione e razionalizzazione partecipazioni possedute al 31/12/2020 e relazione sullo stato di attuazione delle misure adottate negli anni precedenti*) in considerazione dell'evoluzione e della complessità delle operazioni necessarie alla suddetta incorporazione;

In data 03.12.2021 era pervenuta al Comune nota prot. 5356 da parte della Comunità Montana del Sebino Bresciano, nella quale, la comunità montana, si sarebbe fatta promotrice di un'ulteriore procedura di cessione congiunta - con un unico bando per più lotti - delle quote possedute dagli enti aderenti alla Comunità Montana stessa. Il comune, confermando la volontà di cessione della propria partecipazione, ha aderito all'iniziativa.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.11.2022 in sede di revisione periodica delle partecipazioni al 31.12.2021, si è preso atto che, con nota pervenuta in data 21.11.2022, prot. n. 9298, la Comunità Montana del Sebino Bresciano ha attivato una procedura congiunta di cessione delle quote detenute in SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA che dovrebbe concludersi entro l'anno 2023.

Inoltre, in merito a TAS, l'indirizzo societario approvato dall'assemblea dei soci del 27 settembre 2022 si differenzia dal progetto originario di aggregazione e prevede la cessione ai gestori della gran parte del patrimonio societario e quindi la liquidazione ai soci delle quote. Alla luce del nuovo iter aggregativo previsto e del fatto che la società ormai da diversi anni non è più operativa, si è reso necessario modificare, per il futuro, l'indirizzo di razionalizzazione della società prevedendone la messa in liquidazione nel più breve tempo possibile.

In merito alle operazioni di liquidazione della società AOB2 srl, il Comune ha ricevuto nel corso del 2022 un anticipo ammontante a €. .4.425,10.

13.3) Elenco enti e organismi partecipati

Nessuno

13.4) Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO	8,33%	TUTELA DEL TERRITORIO	www.sebinfor.it

13.5) Elenco società partecipate in via diretta

Denominazione sociale	% partecipazione	Risultanze bilancio 2019	Risultanze bilancio 2020	Risultanze bilancio 2020	Sito istituzionale
COGEME SPA	0,03%	3.998.507	3.647.317	8.640.721	www.cogeme.net
ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL	0,22%	2.466.696	2.377.250	6.424.914	www.aob2.it
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,73%	1.058	1.201	715	www.tassrl.it
SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA	0,01%	18.974	-246.250	29.250	www.sassabane.it

14) VERIFICA DEBITI/CREDITI RECIPROCI

L'Ente ha proceduto in merito al disposto dall'articolo 11, comma 6, lettera J) del D.Lgs n. 118/2011. La nota informativa viene allegata al presente documento.

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati

17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.

Nessuna

18) INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 9, del DPCM 22/09/2014 è dato dalla somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indice così calcolato per il 2022 è **-13,71**.

19) VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019.

